



LAB: JVC DLA-X55

di [Emidio Frattaroli](#), pubblicato il 19 Febbraio 2013 nel canale [Videoproiezione](#)

"Il nuovo proiettore JVC DLA-X55 con tecnologia D-ILA, ottica motorizzata, riproduzione stereo 3D, color management system e tecnologia e-shift 4K, è uno dei prodotti più interessanti e promettenti sul mercato, in una fascia di prezzo che - al momento - non ha praticamente concorrenti."

[Condividi](#) 

Introduzione



Con precisione quasi chirurgica, come succede ormai ogni anno, lo scorso settembre 2012 JVC ha annunciato la nuova gamma di videoproiettori con tecnologia D-ILA, con una novità molto interessante. Fino alle due generazioni precedenti i proiettori in gamma erano tre: il modello "entry level" **X30** (X3 nel 2010), con prezzo di listino di circa 3.000 Euro, il modello intermedio **X70** (X7 nel 2010) con dispositivo e-shift 4K e CMS da 7.000 Euro, il modello "top" **X90** (X9 nel 2010) da 10.000 Euro.

La nuova gamma si compone ora di ben quattro modelli. I proiettori **X35**, **X75** e **X95** promettono sulla carta solo miglioramenti marginali rispetto al passato. Riguardano soprattutto una maggiore **costanza** del flusso luminoso e il dettaglio generale dei modelli con nuovo **e-shift 4K**, grazie ad un aggiornamento del dispositivo stesso. Come illustrerò nel corso dell'articolo, in realtà le differenze rispetto alla serie precedente sono molte di più di quanto sembri e anche piuttosto sostanziose. La novità più interessante è l'arrivo di un nuovo modello, denominato **X55**, oggetto di questo test, che si posiziona proprio tra il modello entry X35 e il modello intermedio X75.

Il prezzo di listino al pubblico, tasse incluse, pari a **4.990 Euro**, unito ai contenuti tecnologici (e-shift 4K più CMS), ne fanno uno dei prodotti più interessanti in assoluto, inserito in una fascia di prezzo che, al momento, non ha praticamente concorrenti. Mi riferisco in particolare al VW95, il proiettore di Sony presentato nel "lontano" 2011, con prezzo di listino di 5.500 Euro e che ha perso buona parte dell'appetibilità originale, in favore del nuovo HW50, venduto a 3.300 Euro ma con ottica manuale.

Al contrario di Sony, in questo momento JVC propone una gamma completa e ben articolata, con un prodotto per quasi tutte le tasche e tutte le necessità, a partire da meno di 3.000 Euro. Tutti e quattro i proiettori, anche quello entry level, sono dotati di ottica motorizzata con memorie e sono anche caratterizzati da **rapporto di contrasto nativo** che è ancora irraggiungibile da tutti gli altri costruttori. È proprio questa la caratteristica più riconoscibile dei JVC: rapporto di contrasto nativo e **dinamica** molto elevate, che donano alle immagini una profondità e un carattere che al momento è senza eguali.

Segue : [Caratteristiche e scheda tecnica](#) ➔

- 1: Introduzione
- 2: Caratteristiche e scheda tecnica
- 3: Menu e calibrazione
- 4: e-shift 4K: Ultra HD sì o no?
- 5: LAB: flusso luminoso, CR e gamma
- 6: LAB: Colori e bilanciamento
- 7: Qualità video con materiale 1080i e 1080p
- 8: Conclusioni e pagella

News

LG: 655 milioni di dollari per gli OLED 8G 19/2



La multinazionale coreana si appresta ad investire 655 milioni di dollari...

A Sesto Fiorentino il Sony SRX-R515 4K 19/2



Il multisala Grotta di Sesto Fiorentino è uno dei primi cinema ad aver...

Sony 4K: la mappa dei cinema in Europa 18/2



La divisione professionale di Sony Europe ha pubblicato una pagina web...

Outlaw 975: pre-processore 7.1 a 549\$ 18/2



La statunitense Outlaw Audio ha reso disponibile un pre-processore audio-video...

Colorimetro Spyder4 TV HD 18/2



Datacolor amplia la gamma di prodotti Spyder con un nuovo modello, venduto...

PS4 retrocompatibile grazie a Gaikai 18/2



La nuova console Sony otterrà la compatibilità col software per Playstation...

Harrison Ford in Star Wars VII? 18/2



Il popolare attore sembrerebbe intenzionato a vestire nuovamente i panni...

Optoma HD131X: DLP 1080p 3D ready 18/2



Dal produttore taiwanese arriva un nuovo modello 3D Ready, con supporto...

MotoGP e SBK in chiaro e in HD 15/2



Mediaset presenta la nuova stagione motociclistica 2013, annunciando la...

PS3: App YouTube anche in Europa 15/2



Google ha finalmente rilasciato anche per l'Europa l'attesa applicazione...

Proiettori Epson VS220 e VS320 15/2



I due nuovi modelli, indirizzati al segmento dei prodotti business, sono...

Nuovo lettore CD NAD C 516BEE 15/2



Presentato il nuovo lettore CD da abbinare con l'amplificatore C 316BEE,...

In arrivo il DivX HEVC 15/2



In sviluppo una nuova versione del popolare compressore video, basato sull'evoluzione...

Nuova serie CI 800 di Bowers & Wilkins 15/2



Bowers & Wilkins introduce una serie top di altoparlanti da incasso. Si...

DreamWorks e Netflix per i bambini 14/2



Il colosso dello streaming di contenuti video e lo studio cinematografico...

Tutte le news »



LAB: JVC DLA-X55

di [Emidio Frattaroli](#), pubblicato il 19 Febbraio 2013 nel canale [Videoproiezione](#)

"Il nuovo proiettore JVC DLA-X55 con tecnologia D-ILA, ottica motorizzata, riproduzione stereo 3D, color management system e tecnologia e-shift 4K, è uno dei prodotti più interessanti e promettenti sul mercato, in una fascia di prezzo che - al momento - non ha praticamente concorrenti."

[Condividi](#) 

Caratteristiche e scheda tecnica



Il nuovo X55 conserva lo stesso telaio rispetto alla serie precedente. È disponibile sia in finitura nera opaca che in bianco, quest'ultimo molto interessante per integrarsi con i soffitti bianchi che rappresentano sicuramente la stragrande maggioranza delle condizioni di installazione. Ricordiamo che i modelli di fascia superiore X75 e X95 sono disponibili solo in nero. La versatilità di posizionamento rimane elevata come per tutti i proiettori JVC. L'obiettivo, con fattore di zoom pari a 2X e rapporto di tiro minimo di 1,5 è motorizzato nella messa fuoco, nello zoom e anche nello shift che vale ben $\pm 80\%$ in senso verticale e $\pm 34\%$ nella direzione orizzontale.

Il proiettore, come tutti gli altri quattro modelli in catalogo, è 3D ready ma non è fornito di occhiali e trasmettitore. Questi ultimi sono disponibili solo a richiesta. Il trasmettitore, di tipo RF (radio frequenza), si collega direttamente allo chassis mediante la connessione dsub-9 presente sul retro. Gli occhiali sono di nuova generazione, più leggeri e confortevoli, e le lenti sono caratterizzate da un rapporto di contrasto superiore rispetto agli occhiali IR della generazione precedente. È presente anche una presa LAN per il controllo remoto. Il proiettore può essere comandato da dispositivi iOS mediante una App introdotta recentemente. Maggiori informazioni sulla App sono disponibili al seguente indirizzo: www3.jvckenwood.com/ios-application.html

Scheda Tecnica

produttore	JVC	zoom	2X (motor)
modello	DLA-X55	rapporto di tiro	1,4:1 - 2,8:1
listino	€ 4.999,00	lens shift H/V	$\pm 80\%$ / $\pm 34\%$
HD-ready	si (full HD)	HDMI in	2 (1.4 3D)
tecnologia	D-ILA (LCoS)	SDI/DVI in	no/no
risoluzione	1920x1080	component in	1 (RCA)
diagonale MD	0,7"	RGB in	1 (hd-sub 15)
DSP video	n.d.	S-video in	no
luminosità max	1.200 lumen	CVBS in	no
contrasto max	50.000:1 (nativo)	trigger	si (1)
lampada	NSH 230W	RS232/USB	si/no
potenza (eco)	175W	dimensioni	455x179x472 mm
durata (eco)	4.000 h	peso	15,1 kg
rumorosità (eco)	nd (23 dB)	consumo (st.by)	360W (0,4W)

Note e ulteriori informazioni

Ingresso LAN, convergenza a 121 zone, occhiali e trasmettitore 3D opzionali
 Distribuito da: JVC Kenwood: www.jvcitalia.it

News

LG: 655 milioni di dollari per gli OLED 8G 19/2



La multinazionale coreana si appresta ad investire 655 milioni di dollari...

A Sesto Fiorentino il Sony SRX-R515 4K 19/2



Il multisala Grotta di Sesto Fiorentino è uno dei primi cinema ad aver...

Sony 4K: la mappa dei cinema in Europa 18/2



La divisione professionale di Sony Europe ha pubblicato una pagina web...

Outlaw 975: pre-processore 7.1 a 549\$ 18/2



La statunitense Outlaw Audio ha reso disponibile un pre-processore audio-video...

Colorimetro Spyder4 TV HD 18/2



Datacolor amplia la gamma di prodotti Spyder con un nuovo modello, venduto...

PS4 retrocompatibile grazie a Gaikai 18/2



La nuova console Sony otterrà la compatibilità col software per Playstation...

Harrison Ford in Star Wars VII? 18/2



Il popolare attore sembrerebbe intenzionato a vestire nuovamente i panni...

Optoma HD131X: DLP 1080p 3D ready 18/2



Dal produttore taiwanese arriva un nuovo modello 3D Ready, con supporto...

MotoGP e SBK in chiaro e in HD 15/2



Mediaset presenta la nuova stagione motociclistica 2013, annunciando la...

PS3: App YouTube anche in Europa 15/2



Google ha finalmente rilasciato anche per l'Europa l'attesa applicazione...

Proiettori Epson VS220 e VS320 15/2



I due nuovi modelli, indirizzati al segmento dei prodotti business, sono...

Nuovo lettore CD NAD C 516BEE 15/2



Presentato il nuovo lettore CD da abbinare con l'amplificatore C 316BEE,...

In arrivo il DivX HEVC 15/2



In sviluppo una nuova versione del popolare compressore video, basato sull'evoluzione...

Nuova serie CI 800 di Bowers & Wilkins 15/2



Bowers & Wilkins introduce una serie top di altoparlanti da incasso. Si...

DreamWorks e Netflix per i bambini 14/2



Il colosso dello streaming di contenuti video e lo studio cinematografico...

Tutte le news »



LAB: JVC DLA-X55

di [Emidio Frattaroli](#), pubblicato il 19 Febbraio 2013 nel canale [Videoproiezione](#)

"Il nuovo proiettore JVC DLA-X55 con tecnologia D-ILA, ottica motorizzata, riproduzione stereo 3D, color management system e tecnologia e-shift 4K, è uno dei prodotti più interessanti e promettenti sul mercato, in una fascia di prezzo che - al momento - non ha praticamente concorrenti."

[Condividi](#) 

Menu e calibrazione

Dopo i numerosi contatti con i nuovi prodotti a Perugia e a Bologna in occasione dei due grandi shoot-out che abbiamo condotto tra novembre e dicembre 2012, e dopo alcuni test condotti qui in laboratorio (ho in prova anche il modello JVC Pro **RS48**, equivalente al modello X75), ho potuto apprezzare quali siano le principali differenze tra i quattro modelli. In particolare, come vedremo nelle misure di laboratorio, i modelli **X35** e **X55** condividono gli stessi **filtri colore**. In altre parole, i colori primari RGB sono identici come coordinate cromatiche di partenza. L'unica differenza "meccanica" tra i due modelli sembra essere la presenza dell'e-shift 2.0 nel modello X55 che riduce appena il flusso luminoso, in cambio dell'upscaling a risoluzione 4K.

I modelli X35 e X55 differiscono anche nell'**elettronica**. In particolare, il modello X55 ha un menu più completo, con **CMS** (Color Management System) per la calibrazione di tinta, saturazione e livello di 7 tonalità principali: RGBCMY + "Orange". Sparisce invece il CMS "semplificato" anche dal menu di servizio nel modello più economico, che era presente invece nel modello X30. I modelli X75 e X95 hanno un filtro colore per un verde nettamente più saturo, hanno più banchi di selezione per la riproduzione dei colori, più banchi di memoria per la posizione dell'obiettivo (lens memory). Per un approfondimento sulla nuova gamma 2013 vi suggerisco di consultare l'articolo disponibile a [questo indirizzo](#).



Rispetto al passato il menu è stato modificato solo leggermente. È organizzato sempre nello stesso modo, con le opzioni avanzate per la calibrazione del gamma in posizione poco naturale, cosa che costringe a saltare da una pagina all'altra del menu. Nella prima voce "Modalità Immagine" sono disponibili ben 6 impostazioni predefinite e 5 banchi "User" da personalizzare. Selezionando uno dei banchi "User", alla voce "Profilo Colore" possiamo selezionare ben sei impostazioni colore, che si distinguono non solo per le coordinate del gamut ma anche per la saturazione ai livelli intermedi.



La nota più interessante riguarda la calibrazione dei primissimi gradini della scala dei grigi: nella serie precedente era presente un controllo che agiva solo sulla luminanza (quindi contemporaneamente sulle tre componenti RGB). Ora il controllo è separato per le tre componenti RGB, è disponibile anche per le alte luci e funziona davvero molto bene.

Dopo il rodaggio, con la lampada a circa 44 ore, ho effettuato le prime misure e anche un paio di calibrazioni, la

News

LG: 655 milioni di dollari per gli OLED 8G 19/2



La multinazionale coreana si appresta ad investire 655 milioni di dollari...

A Sesto Fiorentino il Sony SRX-R515 4K 19/2



Il multisala Grotta di Sesto Fiorentino è uno dei primi cinema ad aver...

Sony 4K: la mappa dei cinema in Europa 18/2



La divisione professionale di Sony Europe ha pubblicato una pagina web...

Outlaw 975: pre-processore 7.1 a 549\$ 18/2



La statunitense Outlaw Audio ha reso disponibile un pre-processore audio-video...

Colorimetro Spyder4 TV HD 18/2



Datacolor amplia la gamma di prodotti Spyder con un nuovo modello, venduto...

PS4 retrocompatibile grazie a Gaikai 18/2



La nuova console Sony otterrà la compatibilità col software per Playstation...

Harrison Ford in Star Wars VII? 18/2



Il popolare attore sembrerebbe intenzionato a vestire nuovamente i panni...

Optoma HD131X: DLP 1080p 3D ready 18/2



Dal produttore taiwanese arriva un nuovo modello 3D Ready, con supporto...

MotoGP e SBK in chiaro e in HD 15/2



Mediaset presenta la nuova stagione motociclistica 2013, annunciando la...

PS3: App YouTube anche in Europa 15/2



Google ha finalmente rilasciato anche per l'Europa l'attesa applicazione...

Proiettori Epson VS220 e VS320 15/2



I due nuovi modelli, indirizzati al segmento dei prodotti business, sono...

Nuovo lettore CD NAD C 516BEE 15/2



Presentato il nuovo lettore CD da abbinare con l'amplificatore C 316BEE,...

In arrivo il DivX HEVC 15/2



In sviluppo una nuova versione del popolare compressore video, basato sull'evoluzione...

Nuova serie CI 800 di Bowers & Wilkins 15/2



Bowers & Wilkins introduce una serie top di altoparlanti da incasso. Sì...

DreamWorks e Netflix per i bambini 14/2



Il colosso dello streaming di contenuti video e lo studio cinematografico...

Tutte le news »

prima cercando il riferimento REC.709 e la seconda con colori appena più saturi, senza pregiudicare la qualità delle tinte meno sature e degli incarnati. Come ampiamente certificato dagli strumenti di misura nei paragrafi successivi, questa nuova serie di JVC riesce a convincere (FINALMENTE!) anche con il proiettore in condizioni di default. Per i più pignoli, dotati di colorimetro e software per la calibrazione, gli obiettivi saranno raggiunti più rapidamente e senza "tirare troppo la coperta". L'accesso al CMS rimane sempre consigliato ai più esperti, che sappiano muoversi tra le sinergie che si creano tra saturazione e luminanza dei vari colori.

Segue : [e-shift2 4K: Ultra HD si o no?](#) ➡

- 1: Introduzione
- 2: Caratteristiche e scheda tecnica
- 3: Menu e calibrazione
- 4: e-shift2 4K: Ultra HD si o no?
- 5: LAB: flusso luminoso, CR e gamma
- 6: LAB: Colori e bilanciamento
- 7: Qualità video con materiale 1080i e 1080p
- 8: Conclusioni e pagella

Idealo: le preferenze nel mercato TV 4/2



Un'indagine sui dati raccolti dal portale teutonico, noto per la comparazione...»

App Viera Remote Panasonic con calibrazione 4/2



In occasione della Panasonic Convention 2013, la multinazionale giapponese...»

Panasonic: doppi tuner sui TV "top" 2013 14/2



In occasione della "Panasonic Convention 2013" che si è svolta a Nizza...»

Applicazione iOS JVC D-ILA Remote 14/2



JVC ha reso disponibile su iTunes Store la nuova applicazione D-ILA Remote...»

Intel: piattaforma web TV in arrivo 14/2



Il colosso dei microprocessori annuncia l'intenzione di rientrare nel mercato...»

Trovanegozi

AV Magazine ti guida tra i punti vendita specializzati.

Seleziona una regione; troverai una selezione di negozi e show room per i tuoi acquisti e per ascoltare, osservare e testare i prodotti audio e video che preferisci.

Regione:

[Segnalaci un nuovo punto vendita](#)

[Legali](#) - [Privacy](#) - [Pubblicità](#) - [Redazione](#)

É vietata la riproduzione, anche solo in parte, di contenuti e grafica. Copyright 2005 - 2013 AV Lab di Frattaroli Emidio P.iva: 01723180673 AV Magazine - Testata giornalistica con registrazione Tribunale di Teramo n. 527 del 22.12.2004 Direttore Responsabile: Emidio Frattaroli Editore: AV Lab di Frattaroli Emidio



LAB: JVC DLA-X55

di [Emidio Frattaroli](#), pubblicato il 19 Febbraio 2013 nel canale [Videoproiezione](#)

"Il nuovo proiettore JVC DLA-X55 con tecnologia D-ILA, ottica motorizzata, riproduzione stereo 3D, color management system e tecnologia e-shift2 4K, è uno dei prodotti più interessanti e promettenti sul mercato, in una fascia di prezzo che - al momento - non ha praticamente concorrenti."

[Condividi](#)

e-shift2 4K: Ultra HD si o no?

1. Nuovo dispositivo e-shift:
Un componente ottico migliorato permette di aumentare il rapporto di contrasto nativo. Oscillazione più precisa per un aumento della risoluzione. Miglioramento della polarizzazione per un aumento della luminosità in stereo 3D.

2. Nuovo sistema di analisi e scaling:
Zone di analisi da 21 x 21 pixel (6 x 6 pixel nella vecchia serie).

3. Nuova elaborazione delle immagini:
Nuovo filtro ad 8 bande di frequenza per sfumature e dettagli migliori.

Il DLA-X55, X75 e X95, vengono definiti 4K da JVC poiché sono dotati di un dispositivo ottico meccanico all'interno del percorso ottico che, vibrando ad alta frequenza, permette di disegnare con un solo gruppo di matrici full HD, due immagini traslate diagonalmente di mezzo pixel, in modo da simulare un'immagine a risoluzione Quad full HD (3840x2160). Le immagini full HD vengono prima di tutto scalate a risoluzione Ultra HD (3840x2160), applicando algoritmi di scaling e maschere di contrasto. Nel passo successivo avviene una riduzione della risoluzione: di ogni gruppo di 4 pixel, ne vengono scartati due. Infine, i due gruppi di pixel (A e B, visibili nello schema qui in alto) vengono riprodotti dalle matrici full HD in modo sequenziale ad alta velocità, mentre il dispositivo e-shift vibra, perfettamente sincronizzato.

1. Analisi più sofisticata per scaling 2K-4K
Il nuovo MPC analizza un'area di 21 x 21 pixel, molto più grande rispetto a quella di 6 x 6 dello scorso anno, per aumentare la precisione dello scaling.

2. Filtro multibanda per le immagini in 4K

2012
Vecchio filtro (2 bande)
Low frequency ← High frequency

2013
Nuovo filtro multibanda (8 bande)
Low frequency ← High frequency

Smoothing 1
La riproduzione dello sfocato originale da più tridimensionalità

Smoothing 2
Riproduzione di più sfumature di colori e superfici uniformi

Miglioramento
Il dettaglio viene migliorato solo per le frequenze più elevate

Il nuovo MPC analizza 8 bande di frequenza rispetto alle 2 bande dei vecchi modelli e funziona anche su segnali video SD, al contrario dei vecchi modelli che funzionavano solo con sorgenti HDTV

Rispetto allo scorso anno, la nuova serie di proiettori utilizza un nuovo dispositivo, denominato e-shift 2, che ha permesso di migliorare il rapporto di contrasto nativo e di non pregiudicare il cross-talk nella riproduzione stereoscopica. Con la nuova serie è possibile disattivare l'e-shift 2 e rinunciare alla riproduzione 4K. Per quanto riguarda lo scaling, è cambiato qualcosa nel DSP video che ora è molto più sofisticato e opera sui pixel analizzando molte più informazioni (zone da 21x21 pixel contro 6x6 della vecchia serie). Viene introdotto anche un nuovo sistema per l'applicazione della maschera di contrasto, con analisi di 8 bande di frequenza (prima erano solo 2) e applicazione di filtri molto sofisticati per la conservazione della profondità di campo originale che fosse presente nel materiale riprodotto, per la ricchezza delle sfumature delle superfici uniformi e per un aumento del dettaglio solo dove serve davvero, quindi solo per le zone con particolari ad alta frequenza.

News

LG: 655 milioni di dollari per gli OLED 8G 19/2

La multinazionale coreana si appresta ad investire 655 milioni di dollari...»

A Sesto Fiorentino il Sony SRX-R515 4K 19/2

Il multisala Grotta di Sesto Fiorentino è uno dei primi cinema ad aver...»

Sony 4K: la mappa dei cinema in Europa 18/2

La divisione professionale di Sony Europe ha pubblicato una pagina web...»

Outlaw 975: pre-processore 7.1 a 549\$ 18/2

La statunitense Outlaw Audio ha reso disponibile un pre-processore audio-video...»

Colorimetro Spyder4 TV HD 18/2

Datacolor amplia la gamma di prodotti Spyder con un nuovo modello, venduto...»

PS4 retrocompatibile grazie a Gaikai 18/2

La nuova console Sony otterrà la compatibilità col software per Playstation...»

Harrison Ford in Star Wars VII? 18/2

Il popolare attore sembrerebbe intenzionato a vestire nuovamente i panni...»

Optoma HD131X: DLP 1080p 3D ready 18/2

Dal produttore taiwanese arriva un nuovo modello 3D Ready, con supporto...»

MotoGP e SBK in chiaro e in HD 15/2

Mediaset presenta la nuova stagione motociclistica 2013, annunciando la...»

PS3: App YouTube anche in Europa 15/2

Google ha finalmente rilasciato anche per l'Europa l'attesa applicazione...»

Proiettori Epson VS220 e VS320 15/2

I due nuovi modelli, indirizzati al segmento dei prodotti business, sono...»

Nuovo lettore CD NAD C 516BEE 15/2

Presentato il nuovo lettore CD da abbinare con l'amplificatore C 316BEE...»

In arrivo il DivX HEVC 15/2

In sviluppo una nuova versione del popolare compressore video, basato sull'evoluzione...»

Nuova serie CI 800 di Bowers & Wilkins 15/2

Bowers & Wilkins introduce una serie top di altoparlanti da incasso. Sì...»

DreamWorks e Netflix per i bambini 14/2

Il colosso dello streaming di contenuti video e lo studio cinematografico...»

Tutte le news »

Il risultato è molto buono ma molto differente da quello che alcuni sperano. Il proiettore non è in grado di riprodurre immagini a risoluzione nativa 4K, né dagli ingressi HDMI, né dall'interfaccia LAN. Il DLA-X55, il DLA-X75 e anche il modello X95 sono e rimarranno compatibili soltanto con segnali full HD. Quali vantaggi porta questo e-shift2? Semplice: prima di tutto i pixel diventano praticamente indistinguibili, anche a distanza di visione molto ravvicinata. Inoltre, con il doppio di informazioni a disposizione, il DSP video integrato nel telaio è in grado di applicare le maschere di contrasto in maniera più efficace, senza compromettere la risoluzione originale. Questo a patto che non si esageri con lo sharpness e gli altri controlli del menu MPC, poiché il rischio di sollevare rumore o evidenziare artefatti è sempre in agguato. In ogni modo, i tre controlli presenti nel menu sono ben modulabili e non sarà difficile trovare il miglior compromesso con i vari film a disposizione.

Segue : [LAB: flusso luminoso, CR e gamma](#) ➡

- 1: Introduzione
- 2: Caratteristiche e scheda tecnica
- 3: Menu e calibrazione
- 4: e-shift2 4K: Ultra HD si o no?
- 5: LAB: flusso luminoso, CR e gamma
- 6: LAB: Colori e bilanciamento
- 7: Qualità video con materiale 1080i e 1080p
- 8: Conclusioni e pagella

Idealo: le preferenze nel mercato TV 4/2



Un'indagine sui dati raccolti dal portale teutonico, noto per la comparazione...»

App Viera Remote Panasonic con calibrazione 4/2



In occasione della Panasonic Convention 2013, la multinazionale giapponese...»

Panasonic: doppi tuner sui TV "top" 2013 14/2



In occasione della "Panasonic Convention 2013" che si è svolta a Nizza,...»

Applicazione iOS JVC D-ILA Remote 14/2



JVC ha reso disponibile su iTunes Store la nuova applicazione D-ILA Remote...»

Intel: piattaforma web TV in arrivo 14/2



Il colosso dei microprocessori annuncia l'intenzione di rientrare nel mercato...»

Trovanegozi

AV Magazine ti guida tra i punti vendita specializzati.

Seleziona una regione; troverai una selezione di negozi e show room per i tuoi acquisti e per ascoltare, osservare e testare i prodotti audio e video che preferisci.

Regione:

[Segnalaci un nuovo punto vendita](#)

[Legali](#) - [Privacy](#) - [Pubblicità](#) - [Redazione](#)

É vietata la riproduzione, anche solo in parte, di contenuti e grafica. Copyright 2005 - 2013 AV Lab di Frattaroli Emidio P.iva: 01723180673 AV Magazine - Testata giornalistica con registrazione Tribunale di Teramo n. 527 del 22.12.2004 Direttore Responsabile: Emidio Frattaroli Editore: AV Lab di Frattaroli Emidio



LAB: JVC DLA-X55

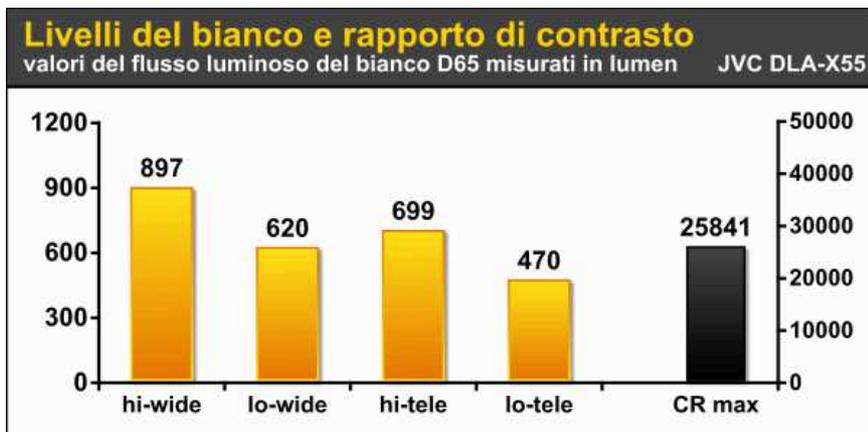
di [Emidio Frattaroli](#), pubblicato il 19 Febbraio 2013 nel canale [Videoproiezione](#)

"Il nuovo proiettore JVC DLA-X55 con tecnologia D-ILA, ottica motorizzata, riproduzione stereo 3D, color management system e tecnologia e-shift2 4K, è uno dei prodotti più interessanti e promettenti sul mercato, in una fascia di prezzo che - al momento - non ha praticamente concorrenti."

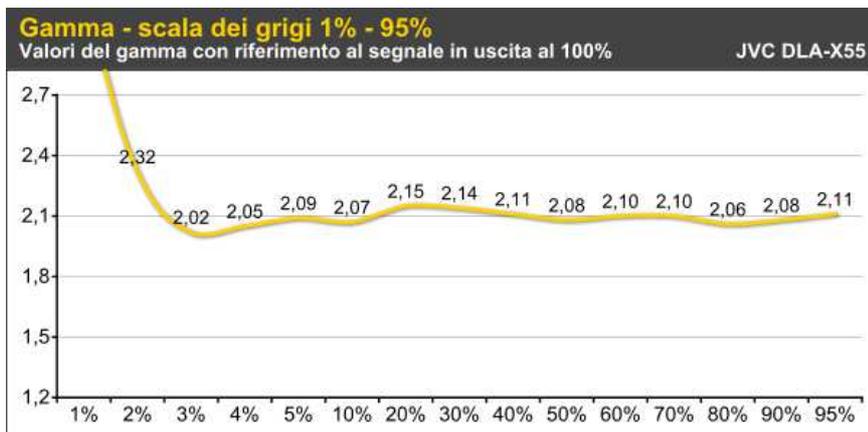
[Condividi](#) 

LAB: flusso luminoso, CR e gamma

Le grandezze fotometriche sono state rilevate nella nostra dark-room da 25 mq, con strumentazione di riferimento Ocean Optics, con certificato di calibrazione (novembre 2012) per la misura della irradianza assoluta.



Il flusso luminoso dichiarato, pari a 1.200 lumen, non è poi così distante dal dato reale che vale 1078 lumen in modalità nativa, con lampada che aveva accumulato già 44 ore di vita. Con il bianco calibrato D65 il flusso luminoso è elevato e vale quasi 900 lumen con lampada in modalità normale e obiettivo in wide. Con la lampada in eco si scende al 70% mentre con l'obiettivo in tele si scende solo al 78% rispetto alla posizione wide. Con il diaframma completamente chiuso il flusso luminoso scende fino al 40% e vale, con lampada eco e zoom in tele, appena **210 lumen**. In altre parole, il DLA-X55 può riempire senza problemi schermi con base compresa tra 1,5 e 3,2 metri. Per chi fosse interessato alla riproduzione stereo 3D, consiglio di non superare i 2,4 metri di base con schermi a guadagno unitario. Come da copione, il rapporto di contrasto del JVC DLA-X55 è il vero punto di forza di questa macchina. Il valore dichiarato di 50.000 non è molto lontano ma il dato misurato è elevato in assoluto. Con il proiettore al massimo della potenza, il CR sale fino a circa **30.000:1**. Per esperienza indiretta, il rapporto di contrasto è solo leggermente superiore al modello entry level. Non sono ancora riuscito a misurare un X35 oppure un RS46 (i nuovi entry level) ma la sensazione è che non siano poi così lontani.



I valori del gamma, in condizioni di default, sono semplicemente straordinari. Selezionando il valore di default pari a 2.2, il gamma riprodotto è solo un pochino più basso e molto regolare. Per avere un 2,2 reale basta selezionare il valore di riferimento 2.3. Sulle bassissime luci (sotto al 3%) c'è la tendenza ad affogare qualcosa.

News

LG: 655 milioni di dollari per gli OLED 8G 19/2



La multinazionale coreana si appresta ad investire 655 milioni di dollari...»

A Sesto Fiorentino il Sony SRX-R515 4K 19/2



Il multisala Grotta di Sesto Fiorentino è uno dei primi cinema ad aver...»

Sony 4K: la mappa dei cinema in Europa 18/2



La divisione professionale di Sony Europe ha pubblicato una pagina web...»

Outlaw 975: pre-processore 7.1 a 549\$ 18/2



La statunitense Outlaw Audio ha reso disponibile un pre-processore audio-video...»

Colorimetro Spyder4 TV HD 18/2



Datacolor amplia la gamma di prodotti Spyder con un nuovo modello, venduto...»

PS4 retrocompatibile grazie a Gaikai 18/2



La nuova console Sony otterrà la compatibilità col software per Playstation...»

Harrison Ford in Star Wars VII? 18/2



Il popolare attore sembrerebbe intenzionato a vestire nuovamente i panni...»

Optoma HD131X: DLP 1080p 3D ready 18/2



Dal produttore taiwanese arriva un nuovo modello 3D Ready, con supporto...»

MotoGP e SBK in chiaro e in HD 15/2



Mediaset presenta la nuova stagione motociclistica 2013, annunciando la...»

PS3: App YouTube anche in Europa 15/2



Google ha finalmente rilasciato anche per l'Europa l'attesa applicazione...»

Proiettori Epson VS220 e VS320 15/2



I due nuovi modelli, indirizzati al segmento dei prodotti business, sono...»

Nuovo lettore CD NAD C 516BEE 15/2



Presentato il nuovo lettore CD da abbinare con l'amplificatore C 316BEE...»

In arrivo il DivX HEVC 15/2



In sviluppo una nuova versione del popolare compressore video, basato sull'evoluzione...»

Nuova serie CI 800 di Bowers & Wilkins 15/2



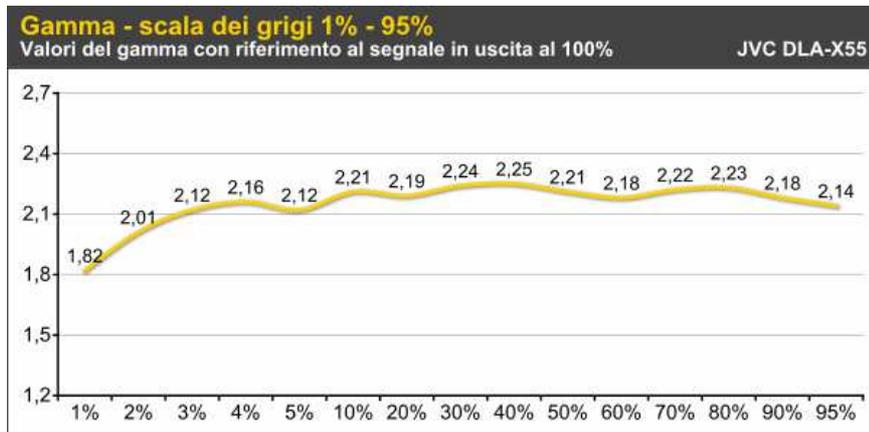
Bowers & Wilkins introduce una serie top di altoparlanti da incasso. Si...»

DreamWorks e Netflix per i bambini 14/2



Il colosso dello streaming di contenuti video e lo studio cinematografico...»

Tutte le news »



Con la taratura fine, modulando anche le tre componenti cromatiche del bianco per la contemporanea calibrazione del bilanciamento del bianco, il risultato è semplicemente da riferimento. La regolarità della risposta arriva fino ai primissimi step della scala dei grigi, fino al 2% per essere più precisi. Più in basso, i limiti del rapporto di contrasto e le raccomandazioni BT.1886 ci spingono ad abbassare ulteriormente il valore di riferimento. In condizioni ideali, per avere il primissimo step della scala dei grigi con segnale in ingresso ad 8 bit (1/255), riprodotto con gamma 2.222, avremmo bisogno di un rapporto di contrasto nativo superiore a 200.000:1. Ne riparleremo presto.

Segue : [LAB: Colori e bilanciamento](#) ➡

- 1: Introduzione
- 2: Caratteristiche e scheda tecnica
- 3: Menu e calibrazione
- 4: e-shift2 4K: Ultra HD sì o no?
- 5: LAB: flusso luminoso, CR e gamma
- 6: LAB: Colori e bilanciamento
- 7: Qualità video con materiale 1080i e 1080p
- 8: Conclusioni e pagella

[Legali](#) - [Privacy](#) - [Pubblicità](#) - [Redazione](#)

Idealo: le preferenze nel mercato TV 4/2



Un'indagine sui dati raccolti dal portale teutonico, noto per la comparazione...»

App Viera Remote Panasonic con calibrazione 4/2



In occasione della Panasonic Convention 2013, la multinazionale giapponese...»

Panasonic: doppi tuner sui TV "top" 2013 14/2



In occasione della "Panasonic Convention 2013" che si è svolta a Nizza,...»

Applicazione iOS JVC D-ILA Remote 14/2



JVC ha reso disponibile su iTunes Store la nuova applicazione D-ILA Remote...»

Intel: piattaforma web TV in arrivo 14/2



Il colosso dei microprocessori annuncia l'intenzione di rientrare nel mercato...»

Trovanegozi

AV Magazine ti guida tra i punti vendita specializzati.

Seleziona una regione; troverai una selezione di negozi e show room per i tuoi acquisti e per ascoltare, osservare e testare i prodotti audio e video che preferisci.

Regione:

[Segnalaci un nuovo punto vendita](#)

É vietata la riproduzione, anche solo in parte, di contenuti e grafica. Copyright 2005 - 2013 AV Lab di Frattaroli Emidio P.iva: 01723180673 AV Magazine - Testata giornalistica con registrazione Tribunale di Teramo n. 527 del 22.12.2004 Direttore Responsabile: Emidio Frattaroli Editore: AV Lab di Frattaroli Emidio



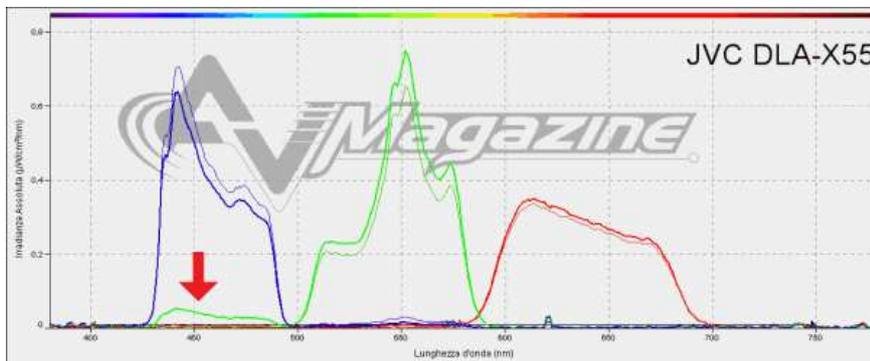
LAB: JVC DLA-X55

di [Emidio Frattaroli](#), pubblicato il 19 Febbraio 2013 nel canale [Videoproiezione](#)

"Il nuovo proiettore JVC DLA-X55 con tecnologia D-ILA, ottica motorizzata, riproduzione stereo 3D, color management system e tecnologia e-shift 4K, è uno dei prodotti più interessanti e promettenti sul mercato, in una fascia di prezzo che - al momento - non ha praticamente concorrenti."

[Condividi](#)

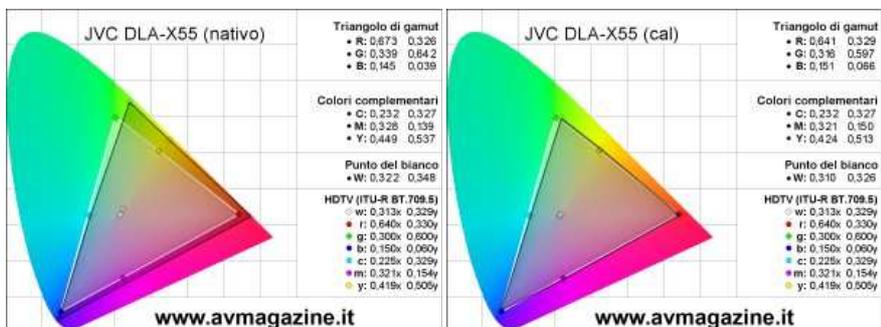
LAB: Colori e bilanciamento



Spettro di emissione acquisito con spettrometro OceanOptics con risoluzione FWHM 2nm

- [click per ingrandire](#) -

Iniziamo con lo spettro di emissione delle tre componenti RGB, acquisito in due modalità. Le linee più sottili si riferiscono ai colori nativi, con gamut più esteso. Le linee più spesse, si riferiscono invece alla modalità colore "naturale", più corretta. In particolare, lo spettro del verde comprende anche una piccola porzione di frequenze del giallo, con il picco secondario posizionato su 574 nanometri. Il risultato è sì un verde profondo ma nella direzione sbagliata, ovvero nell'area giallo-verde, come vedremo poi nella classico grafico CIE 1931. Nella modalità colore "naturale", appare evidente come alla componente del verde venga aggiunto anche un po' di "blu" (freccia rossa), che permette di riportare le coordinate del verde più vicine al riferimento. Gli spettri di emissione dei primari rosso e blu appaiono ben filtrati. Nei modelli **X75** e **X95** (come peraltro succedeva già nei modelli passati X7, X9, X70 e X90), è presente un filtro colore esclusivo per la componente verde del flusso luminoso che taglia proprio quel picco a 574 nanometri e che viene inserito solo selezionando alcuni spazi colore predefiniti. Il risultato è la riproduzione di un triangolo di gamut notevolmente più ampio, ma solo nella zona verde dello spazio colore. L'inserimento del filtro si traduce anche in una sensibile diminuzione del flusso luminoso. Approfondirò questo aspetto nella recensione del JVC DLA-RS56 di prossima pubblicazione.



I due gamut colore, a sinistra nativo e a destra calibrato con CMS

- [click per ingrandire](#) -

I due triangoli di gamut si riferiscono esattamente alle due modalità colore appena descritte nel grafico, con la traduzione degli spettri di emissione in coordinate cromatiche xy. Possiamo quindi verificare nel triangolo di gamut più esteso i primari rosso e blu ben riprodotti, con verde esterno al gamut ma non nella direzione più utile, bensì leggermente verso il giallo. A destra, le prestazioni al netto della calibrazione attraverso il CMS. Approfitto per ricordare che lo spazio CIE 1931 non è percettualmente uniforme, per cui la distanza del verde dal riferimento REC.709 è più ridotta di quanto possa sembrare. Il delta E uv infatti vale infatti appena 8 punti.

News

LG: 655 milioni di dollari per gli OLED 8G 19/2



La multinazionale coreana si appresta ad investire 655 milioni di dollari...

A Sesto Fiorentino il Sony SRX-R515 4K 19/2



Il multisala Grotta di Sesto Fiorentino è uno dei primi cinema ad aver...

Sony 4K: la mappa dei cinema in Europa 18/2



La divisione professionale di Sony Europe ha pubblicato una pagina web...

Outlaw 975: pre-processore 7.1 a 549\$ 18/2



La statunitense Outlaw Audio ha reso disponibile un pre-processore audio-video...

Colorimetro Spyder4 TV HD 18/2



Datacolor amplia la gamma di prodotti Spyder con un nuovo modello, venduto...

PS4 retrocompatibile grazie a Gaikai 18/2



La nuova console Sony otterrà la compatibilità col software per Playstation...

Harrison Ford in Star Wars VII? 18/2



Il popolare attore sembrerebbe intenzionato a vestire nuovamente i panni...

Optoma HD131X: DLP 1080p 3D ready 18/2



Dal produttore taiwanese arriva un nuovo modello 3D Ready, con supporto...

MotoGP e SBK in chiaro e in HD 15/2



Mediaset presenta la nuova stagione motociclistica 2013, annunciando la...

PS3: App YouTube anche in Europa 15/2



Google ha finalmente rilasciato anche per l'Europa l'attesa applicazione...

Proiettori Epson VS220 e VS320 15/2



I due nuovi modelli, indirizzati al segmento dei prodotti business, sono...

Nuovo lettore CD NAD C 516BEE 15/2



Presentato il nuovo lettore CD da abbinare con l'amplificatore C 316BEE...

In arrivo il DivX HEVC 15/2



In sviluppo una nuova versione del popolare compressore video, basato sull'evoluzione...

Nuova serie CI 800 di Bowers & Wilkins 15/2



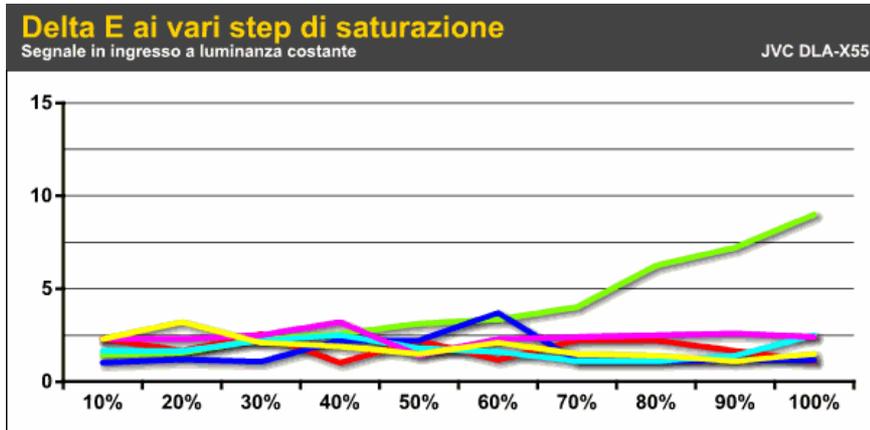
Bowers & Wilkins introduce una serie top di altoparlanti da incasso. Si...

DreamWorks e Netflix per i bambini 14/2

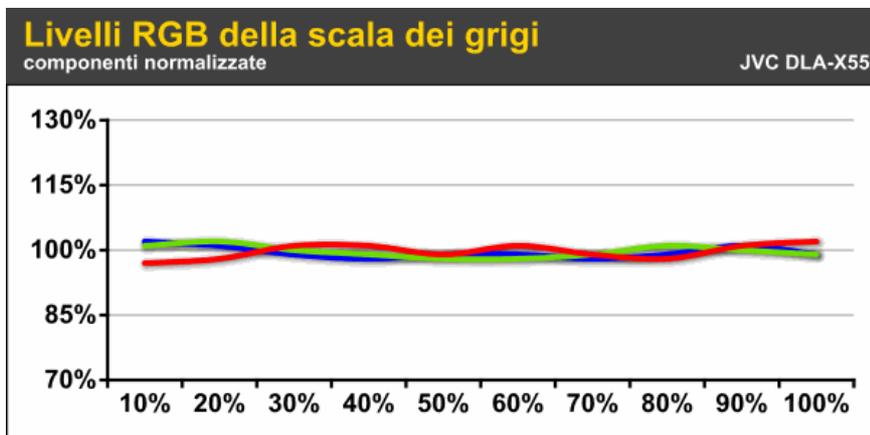


Il colosso dello streaming di contenuti video e lo studio cinematografico...

Tutte le news »



Se con i colori saturi al 100% possiamo vedere quali sono le possibilità del proiettore, con il test del JVC-DLAX55 ho deciso di introdurre anche l'analisi della saturazione e livello dei sei colori principali, con segnale in ingresso a luminanza costante e saturazione crescente a passi del 10%: uno dei modi che permettono di verificare quale sia la riproduzione dei colori interni al gamut e con saturazioni più contenute. Il grafico restituisce il Delta E uv dei sei colori principali. La prestazione è ottima e lascia indietro solo il verde con un Delta E pari a 8,5 solo nel valore peggiore (al 100% di saturazione). Prossimamente pubblicherò i file con segnali test necessari, in modo che sia possibile eseguire la stessa misura anche con il software HCFR, utilizzando un lettore Blu-ray disc oppure un media player. In particolare, la riproduzione dei colori del DLA-X55 è molto vicina al riferimento, sia per saturazione che per livello di luminanza.



Ecco infine il bilanciamento del bianco al netto della calibrazione e a passi del 5%. Le deviazioni sono estremamente contenute e il risultato è stato ottenuto con relativa semplicità.

Segue : [Qualità video con materiale 1080i e 1080p](#) ➡

- 1: Introduzione
- 2: Caratteristiche e scheda tecnica
- 3: Menu e calibrazione
- 4: e-shift2 4K: Ultra HD sì o no?
- 5: LAB: flusso luminoso, CR e gamma
- 6: LAB: Colori e bilanciamento
- 7: Qualità video con materiale 1080i e 1080p
- 8: Conclusioni e pagella

[Legali](#) - [Privacy](#) - [Pubblicità](#) - [Redazione](#)

Idealo: le preferenze nel mercato TV 4/2



Un'indagine sui dati raccolti dal portale teutonico, noto per la comparazione...»

App Viera Remote Panasonic con calibrazione 4/2



In occasione della Panasonic Convention 2013, la multinazionale giapponese...»

Panasonic: doppi tuner sui TV "top" 2013 14/2



In occasione della "Panasonic Convention 2013" che si è svolta a Nizza,...»

Applicazione iOS JVC D-ILA Remote 14/2



JVC ha reso disponibile su iTunes Store la nuova applicazione D-ILA Remote...»

Intel: piattaforma web TV in arrivo 14/2



Il colosso dei microprocessori annuncia l'intenzione di rientrare nel mercato...»

Trovanegozi

AV Magazine ti guida tra i punti vendita specializzati.

Seleziona una regione; troverai una selezione di negozi e show room per i tuoi acquisti e per ascoltare, osservare e testare i prodotti audio e video che preferisci.

Regione:

[Segnalaci un nuovo punto vendita](#)

É vietata la riproduzione, anche solo in parte, di contenuti e grafica. Copyright 2005 - 2013 AV Lab di Frattaroli Emidio P.iva: 01723180673 AV Magazine - Testata giornalistica con registrazione Tribunale di Teramo n. 527 del 22.12.2004 Direttore Responsabile: Emidio Frattaroli Editore: AV Lab di Frattaroli Emidio



LAB: JVC DLA-X55

di [Emidio Frattaroli](#), pubblicato il 19 Febbraio 2013 nel canale [Video proiezione](#)

"Il nuovo proiettore JVC DLA-X55 con tecnologia D-ILA, ottica motorizzata, riproduzione stereo 3D, color management system e tecnologia e-shift2 4K, è uno dei prodotti più interessanti e promettenti sul mercato, in una fascia di prezzo che - al momento - non ha praticamente concorrenti."

[Condividi](#) 

Qualità video con materiale 1080i e 1080p

Il mio giudizio che potete leggere in questo paragrafo è il risultato non solo del test di questa macchina ma anche di altri proiettori che ho incontrato nei due shoot-out a cui ho partecipato a Bologna e a Perugia.

Setup

Per la mia installazione personale ho usato uno schermo Screenline a cornice fissa in formato 16:9 con base di tre metri e superficie "Home Vision" a guadagno unitario con retro nero, proprio la stessa usata anche al Top Audio nelle due salette Sony e JVC. Ho sistemato l'ottica del proiettore a circa 4,8 metri di distanza, con il proiettore agganciato ad un'ottima staffa Domolift con controllo micrometrico su tre punti, copiando la più classica delle installazioni home theater. Abituamente, sono seduto esattamente a 4,5 metri di distanza dallo schermo, quindi con un rapporto di visione pari a 1,5:1. Questa volta ho preferito avvicinarmi un po' di più, a soli 3 metri di distanza, in modo da analizzare con più facilità alcuni aspetti legati alla risoluzione e alla percezione del dettaglio, anche per le immagini in movimento.

De-interlaccio

Ho effettuato un po' di rodaggio visualizzando immagini televisive del canale RAI HD 501 su digitale terrestre (finalmente anche qui a Teramo), anche di tipo sportivo, in modo da analizzare anche la qualità del de-interlaccio e il dettaglio delle immagini in movimento. Il DSP video dei JVC è dignitoso ma la qualità del de-interlaccio possibile anche con un processore esterno vetusto come il DVDO con DSP video *Faroudja* è ancora superiore, soprattutto nei movimenti dell'inquadratura in senso verticale e diagonale e con immagini in rapido movimento. Con segnali 1080i, già quindi con 50 semiquadri al secondo, non ho gradito nessuna delle opzioni del frame interpolation. La fluidità "nativa" delle immagini sportive a 50 Hz è già perfetta e la presenza di qualche artefatto di interpolazione fanno il resto. Ho detto "qualche": la prestazione non è poi così malvagia.

Colori e sfumature

Con il proiettore ben calibrato secondo le raccomandazioni BT.709, ho collegato il JVC X55 ad un Oppo BD105, prestato dal distributore Labtek e che in questi giorni mi sta facendo pensare che forse è giunto il momento di fare un upgrade dei miei lettori Sony e Panasonic. Le immagini del JVC riescono ogni volta a sorprendermi per la gran quantità di dinamica, contrasto e tridimensionalità, soprattutto con immagini scure. Il nuovo X55 prosegue la tradizione; stavolta però con qualcosa in più. L'uniformità è pressoché perfetta, sia per intensità che per coerenza cromatica. La riproduzione dei colori e delle sfumature è dannatamente vicina al riferimento, più di quanto abbia mai potuto osservare, senza che mi impegnassi in una calibrazione estenuante - come succedeva con le generazioni precedenti - e senza effetti collaterali. In altre parole, niente solarizzazioni o altri artefatti da "calibrazione troppo pesante". Contrasto e dinamica sono ottimi, prestazioni di cui è capace il modello entry-level. Il vantaggio del modello X55 è sicuramente nel CMS che consente di sfiorare il riferimento, a patto di avere colorimetro, software e un po' di pratica nella calibrazione.

Risoluzione e dettaglio

Veniamo ora al dettaglio e alla risoluzione. Partiamo senza l'e-shift2, quindi con il proiettore in full HD. In queste condizioni il modello X55 diventa praticamente un X35, con qualche lumen in meno. Più o meno si tratta del 5% in meno, forse a causa dell'e-shift che, benché disattivato, rimane comunque all'interno del percorso luminoso. Come anticipato nei paragrafi precedenti, l'ottica di questa macchina è particolarmente fortunata. La convergenza è perfetta e anche la messa a fuoco convincente, senza aloni evidenti, anche a distanza ravvicinata. Davanti al mio schermo, con base di tre metri e medesima distanza di visione, il coinvolgimento è straordinario ma i pixel sono ben visibili. Con l'Oppo 105 sempre collegato attivo il dispositivo e-shift2 e inizia la magia. I pixel scompaiono ma risoluzione e dettaglio rimangono e, con le impostazioni giuste, la sensazione di dettaglio aumenta sensibilmente, senza rinunciare alla risoluzione. È questo il più grande vantaggio dell'e-shift di JVC: potersi avvicinare tantissimo allo schermo senza percepire la struttura dei pixel, con un risultato complessivo estremamente naturale. Ho provato vari Blu-ray Disc, sempre di qualità elevata, con alto contenuto di informazioni (How The West Was Won, Ben Hur) e anche in bianco e nero (Lolita), sempre con ottimi risultati. Per l'analisi del dettaglio ho utilizzato anche file nativi a risoluzione 4K, scalati a risoluzione full HD e riprodotti dalla mia workstation in formato non compresso (DPX 10 bit) prelevando l'uscita HDMI 4:2:2 a 10 bit direttamente da una scheda video Blackmagicdesign. Il 4K possibile con display e proiettori a risoluzione nativa Ultra HD è inarrivabile. Ma non è questo che dovete aspettarvi dall'e-shift2. Il

News

LG: 655 milioni di dollari per gli OLED 8G 19/2



La multinazionale coreana si appresta ad investire 655 milioni di dollari...

A Sesto Fiorentino il Sony SRX-R515 4K 19/2



Il multisala Grotta di Sesto Fiorentino è uno dei primi cinema ad aver...

Sony 4K: la mappa dei cinema in Europa 18/2



La divisione professionale di Sony Europe ha pubblicato una pagina web...

Outlaw 975: pre-processore 7.1 a 549\$ 18/2



La statunitense Outlaw Audio ha reso disponibile un pre-processore audio-video...

Colorimetro Spyder4 TV HD 18/2



Datacolor amplia la gamma di prodotti Spyder con un nuovo modello, venduto...

PS4 retrocompatibile grazie a Gaikai 18/2



La nuova console Sony otterrà la compatibilità col software per Playstation...

Harrison Ford in Star Wars VII? 18/2



Il popolare attore sembrerebbe intenzionato a vestire nuovamente i panni...

Optoma HD131X: DLP 1080p 3D ready 18/2



Dal produttore taiwanese arriva un nuovo modello 3D Ready, con supporto...

MotoGP e SBK in chiaro e in HD 15/2



Mediaset presenta la nuova stagione motociclistica 2013, annunciando la...

PS3: App YouTube anche in Europa 15/2



Google ha finalmente rilasciato anche per l'Europa l'attesa applicazione...

Proiettori Epson VS220 e VS320 15/2



I due nuovi modelli, indirizzati al segmento dei prodotti business, sono...

Nuovo lettore CD NAD C 516BEE 15/2



Presentato il nuovo lettore CD da abbinare con l'amplificatore C 316BEE...

In arrivo il DivX HEVC 15/2



In sviluppo una nuova versione del popolare compressore video, basato sull'evoluzione...

Nuova serie CI 800 di Bowers & Wilkins 15/2



Bowers & Wilkins introduce una serie top di altoparlanti da incasso. Sì...

DreamWorks e Netflix per i bambini 14/2



Il colosso dello streaming di contenuti video e lo studio cinematografico...

Tutte le news »

risultato è un ottimo mix tra risoluzione e "compattezza", dettaglio e naturalezza, tutti elementi che vengono esaltati dal proverbiale rapporto di contrasto di cui sono capaci i proiettori JVC.

Segue : [Conclusioni e pagella](#) ➔

- 1: Introduzione
- 2: Caratteristiche e scheda tecnica
- 3: Menu e calibrazione
- 4: e-shift2 4K: Ultra HD si o no?
- 5: LAB: flusso luminoso, CR e gamma
- 6: LAB: Colori e bilanciamento
- 7: Qualità video con materiale 1080i e 1080p
- 8: Conclusioni e pagella

Idealo: le preferenze nel mercato TV 4/2



Un'indagine sui dati raccolti dal portale teutonico, noto per la comparazione...»

App Viera Remote Panasonic con calibrazione 4/2



In occasione della Panasonic Convention 2013, la multinazionale giapponese...»

Panasonic: doppi tuner sui TV "top" 2013 14/2



In occasione della "Panasonic Convention 2013" che si è svolta a Nizza,...»

Applicazione iOS JVC D-ILA Remote 14/2



JVC ha reso disponibile su iTunes Store la nuova applicazione D-ILA Remote...»

Intel: piattaforma web TV in arrivo 14/2



Il colosso dei microprocessori annuncia l'intenzione di rientrare nel mercato...»

Trovanegozi

AV Magazine ti guida tra i punti vendita specializzati.

Seleziona una regione; troverai una selezione di negozi e show room per i tuoi acquisti e per ascoltare, osservare e testare i prodotti audio e video che preferisci.

Regione:

[Segnalaci un nuovo punto vendita](#)

[Legali](#) - [Privacy](#) - [Pubblicità](#) - [Redazione](#)

É vietata la riproduzione, anche solo in parte, di contenuti e grafica. Copyright 2005 - 2013 AV Lab di Frattaroli Emidio P.iva: 01723180673 AV Magazine - Testata giornalistica con registrazione Tribunale di Teramo n. 527 del 22.12.2004 Direttore Responsabile: Emidio Frattaroli Editore: AV Lab di Frattaroli Emidio



LAB: JVC DLA-X55

di [Emidio Frattaroli](#), pubblicato il 19 Febbraio 2013 nel canale [Videoproiezione](#)

"Il nuovo proiettore JVC DLA-X55 con tecnologia D-ILA, ottica motorizzata, riproduzione stereo 3D, color management system e tecnologia e-shift2 4K, è uno dei prodotti più interessanti e promettenti sul mercato, in una fascia di prezzo che - al momento - non ha praticamente concorrenti."

[Condividi](#) 

Conclusioni e pagella



Con la nuova serie 2012-2013, i proiettori D-ILA di JVC sembrano aver raggiunto quella maturità che ho sempre desiderato. Agli aspetti già consolidati che riguardano la costruzione, il notevole rapporto di contrasto nativo e grande versatilità nell'installazione, la nuova serie aggiunge finalmente ottime prestazioni anche in condizioni di default e senza particolari peripezie nella calibrazione. Quest'ultima è possibile con relativa semplicità, soprattutto per la gestione del bilanciamento del bianco e della curva del gamma.

Il nuovo DLA-X55 dà buona prova di sé anche nella restituzione del dettaglio a distanza molto ravvicinata, grazie ad un aggiornamento del dispositivo e-shift, con un controllo più sofisticato per le operazioni di scaling e per l'applicazione delle maschere di contrasto, necessarie per un aumento della percezione del dettaglio. Il 4K "urlato" tra le caratteristiche non esiste. Esiste al contrario una qualità molto elevata nella riproduzione delle immagini, con un rapporto qualità prezzo impensabile fino a pochi mesi fa e che riuscirà a convincere anche gli ultimi talebani della tecnologia CRT, ammesso che ne sia rimasto qualcuno.

È proprio questo che ho apprezzato nel nuovo DLA-X55 e nei prodotti di fascia ancora superiore X75 con il nuovo meccanismo e-shift2: una riproduzione video ricca di informazioni e dettaglio ma che ha molto poco del digitale e uno straordinario sapore analogico, con rapporto di contrasto e dinamica generale paragonabili ai migliori CRT con tubi da 9", da costo fino a quindici volte superiore.

Il DLA-X55 potrebbe essere il proiettore definitivo per molti appassionati, anche per una qualità nella riproduzione stereoscopica interessante, con cross-talk ridottissimo e bina efficienza generale. Se avete in programma un acquisto di un proiettore, con budget non troppo lontano, vi consiglio di prestare molta attenzione al DLA-X55 che rappresenta un riferimento nella sua fascia di prezzo.

Un elenco di negozi in cui è in visione il DLA-X55, è disponibile a questo indirizzo.

La pagella secondo Emidio Frattaroli: voto finale **80/100**

Costruzione		7
Versatilità		8
Menu e taratura		8
Prestazioni video		8
Rapporto Q/P		9

[Torna alla Home](#)

News

LG: 655 milioni di dollari per gli OLED 8G 19/2



La multinazionale coreana si appresta ad investire 655 milioni di dollari...

A Sesto Fiorentino il Sony SRX-R515 4K 19/2



Il multisala Grotta di Sesto Fiorentino è uno dei primi cinema ad aver...

Sony 4K: la mappa dei cinema in Europa 18/2



La divisione professionale di Sony Europe ha pubblicato una pagina web...

Outlaw 975: pre-processore 7.1 a 549\$ 18/2



La statunitense Outlaw Audio ha reso disponibile un pre-processore audio-video...

Colorimetro Spyder4 TV HD 18/2



Datacolor amplia la gamma di prodotti Spyder con un nuovo modello, venduto...

PS4 retrocompatibile grazie a Gaikai 18/2



La nuova console Sony otterrà la compatibilità col software per Playstation...

Harrison Ford in Star Wars VII? 18/2



Il popolare attore sembrerebbe intenzionato a vestire nuovamente i panni...

Optoma HD131X: DLP 1080p 3D ready 18/2



Dal produttore taiwanese arriva un nuovo modello 3D Ready, con supporto...

MotoGP e SBK in chiaro e in HD 15/2



Mediaset presenta la nuova stagione motociclistica 2013, annunciando la...

PS3: App YouTube anche in Europa 15/2



Google ha finalmente rilasciato anche per l'Europa l'attesa applicazione...

Proiettori Epson VS220 e VS320 15/2



I due nuovi modelli, indirizzati al segmento dei prodotti business, sono...

Nuovo lettore CD NAD C 516BEE 15/2



Presentato il nuovo lettore CD da abbinare con l'amplificatore C 316BEE,...

In arrivo il DivX HEVC 15/2



In sviluppo una nuova versione del popolare compressore video, basato sull'evoluzione...

Nuova serie CI 800 di Bowers & Wilkins 15/2



Bowers & Wilkins introduce una serie top di altoparlanti da incasso. Si...

DreamWorks e Netflix per i bambini 14/2



Il colosso dello streaming di contenuti video e lo studio cinematografico...

Tutte le news »

Articoli correlati



Nuovi proiettori JVC 2012-2013

JVC annuncia la nuova serie di videoproiettori D-ILA che arriveranno il prossimo novembre, con alcuni miglioramenti e l'ingresso di un nuovo modello, con dispositivo e-shift, risoluzione 4K e CMS, con prezzo di circa 5.000 Euro

- 1: Introduzione
- 2: Caratteristiche e scheda tecnica
- 3: Menu e calibrazione
- 4: e-shift 4K: Ultra HD si o no?
- 5: LAB: flusso luminoso, CR e gamma
- 6: LAB: Colori e bilanciamento
- 7: Qualità video con materiale 1080i e 1080p
- 8: Conclusioni e pagella

Commenti (7)

Gli autori dei commenti, e non la redazione, sono responsabili dei contenuti da loro inseriti - [Info](#)

Commento # 1 di: [runner](#) pubblicato il 19 Febbraio 2013, 08:51

ottima rece

ottima recensione come al solito, vorrei chiederti ma il motionflow lo hai provato? è usabile oppure jvc non è ancora riuscita ad implementarlo per bene.
siccome nel forum questo vpr viene spesso messo in confronto con il sony hw50 per caso lo testerete?
Sarebbe veramente molto interessante
grazie

Commento # 2 di: [Emidio Frattaroli](#) pubblicato il 19 Febbraio 2013, 09:06

Ciao runner.

Si. Ho provato il frame interpolation. Reputo i sistemi di Sony, Epson e Sim2 leggermente superiori. Io però sono proprio un integralista del 24: preferisco di gran lunga gli scatti agli artefatti - sempre in agguato - e all'eccessiva fluidità. Magari è solo una questione di tempo e tra qualche anno ci ritroveremo a discutere su come facevamo a vedere i film con soli 24 fotogrammi al secondo...

Emidio

Commento # 3 di: [gil](#) pubblicato il 19 Febbraio 2013, 09:46

Ottima recensione!

Da possessore debbo dire che mi ci ritrovo su tutto quanto scritto....

Personalmente sono un po' sotto i 4.5 mt di visione (schermo 3mt visto da 4.10 mt) ma, complice lo splendido lavoro dell'eshift2, le immagini sono comunque spettacolari e molto analogiche, direi da fotografia....

Sull'mpc direi che il parametro che fa piu' danni e' il contrasto dinamico a differenza del intensificare e omogeneo....

La modalita' di partenza per la calibrazione e' stata la naturale?
Nel mio set up e' stata fatta su quella cinema, un pizzico piu' luminosa....

Ancora complimenti per la recensione (almeno adesso non si deve andare solo all'estero per leggere la disamina di qs eccellente vpr 🍷)

Saluti gil

Commento # 4 di: [runner](#) pubblicato il 19 Febbraio 2013, 09:47

io invece sono un integralista del mf! guardare un film senza interpolazione non mi è più possibile, gli

Idealo: le preferenze nel mercato TV 4/2



Un'indagine sui dati raccolti dal portale teutonico, noto per la comparazione...»

App Viera Remote Panasonic con calibrazione 4/2



In occasione della Panasonic Convention 2013, la multinazionale giapponese...»

Panasonic: doppi tuner sui TV "top" 2013 14/2



In occasione della "Panasonic Convention 2013" che si è svolta a Nizza,...»

Applicazione iOS JVC D-ILA Remote 14/2



JVC ha reso disponibile su iTunes Store la nuova applicazione D-ILA Remote...»

Intel: piattaforma web TV in arrivo 14/2



Il colosso dei microprocessori annuncia l'intenzione di rientrare nel mercato...»

Trovanegozi

AV Magazine ti guida tra i punti vendita specializzati.

Seleziona una regione; troverai una selezione di negozi e show room per i tuoi acquisti e per ascoltare, osservare e testare i prodotti audio e video che preferisci.

Regione:

[Segnalaci un nuovo punto vendita](#)

scattini e il motion blur sono per me insopportabili per cui sto cercando un vpr che abbia innanzitutto questa tecnologia implementata allo stato dell'arte

Commento # 5 di: [HUNTER](#) pubblicato il 19 Febbraio 2013, 09:54

ciao emidio!

complimenti e grazie per la recensione, dettagliatissima e utile!

mi viene solo da dissentire per il voto del rapporto q\p... io più che 9 gli avrei dato 5 per quel parametro..

2000 euro in più dell'entry level per l' e-shift mi sembrano troppi... 1000 euro di differenza dall'entry sarebbero bastati, e lo avrebbero portato a sfondare il mercato e a affogare sul nascere la concorrente sony e forse l'entry level jvc stesso!

infatti se fai un rapido check dei vpr acquistati nel forum il 48 è quello che ha venduto meno, la maggior parte ha preferito il 46 o il sony 50... solo il caro gil si sta godendo il 48! per me era fuori budget purtroppo!

Commento # 6 di: [new77](#) pubblicato il 19 Febbraio 2013, 10:03

Ottima recensione Grazie! Me lo sto godendo e devo ammettere che e' una gran bella macchina. .. unica avvertenza per chi usa anche il radiance: azzerate i filtri dell'eshift altrimenti l'immagine è sporca. .. attualmente uso l'eshift2 su alta risoluzione ma con i 3 filtri a zero.

Commento # 7 di: [gil](#) pubblicato il 19 Febbraio 2013, 10:11

Hunter la maggior parte dei possessori del sony 50 proiettano in un living, son veramente pochi quelli che lo fanno in saletta trattata....

Imho in stanza trattata la scelta attualmente e' una sola a codesti prezzi (e nonostante abbia una saletta trattata vorrei pure mettere uno schermo ottico , per eliminare le residue riflessioni video della mia stanza ...)

Chissa' magari la sony con l'erede del sony 95 si decidera' a togliere sto benedetto iris dinamico massimizzando il contrasto nativo...

Saluti gil

EDIT:

Nel solo forum siamo in 5 possessori del rs48/x55....

Devi [effettuare il login](#) per poter commentare

La discussione è consultabile anche [qui](#), sul forum.

[Legali](#) - [Privacy](#) - [Pubblicità](#) - [Redazione](#)

É vietata la riproduzione, anche solo in parte, di contenuti e grafica. Copyright 2005 - 2013 AV Lab di Frattaroli Emidio P.iva: 01723180673 AV Magazine - Testata giornalistica con registrazione Tribunale di Teramo n. 527 del 22.12.2004 Direttore Responsabile: Emidio Frattaroli Editore: AV Lab di Frattaroli Emidio

JVC e-shift **4K**
DLA-X55



LAB: JVC DLA-X55

di Emidio Frattaroli , pubblicato il 19 Febbraio 2013 nel canale Videoproiezione

“Il nuovo proiettore JVC DLA-X55 con tecnologia D-ILA, ottica motorizzata, riproduzione stereo 3D, color management system e tecnologia e-shift2 4K, è uno dei prodotti più interessanti e promettenti sul mercato, in una fascia di prezzo che - al momento - non ha praticamente concorrenti.”



Introduzione

Con precisione quasi chirurgica, come succede ormai ogni anno, lo scorso settembre 2012 JVC ha annunciato la nuova gamma di videoproiettori con tecnologia D-ILA, con una novità molto interessante. Fino alle due generazioni precedenti i proiettori in gamma erano tre: il modello “entry level” **X30** (X3 nel 2010), con prezzo di listino di circa 3.000 Euro, il modello intermedio **X70** (X7 nel 2010) con dispositivo e-shift 4K e CMS da 7.000 Euro, il modello “top” **X90** (X9 nel 2010) da 10.000 Euro.

La nuova gamma si compone ora di ben quattro modelli. I proiettori **X35**, **X75** e **X95** promettono sulla carta solo miglioramenti marginali rispetto al passato. Riguardano soprattutto una maggiore **costanza** del flusso luminoso e il dettaglio generale dei modelli con nuovo **e-shift2 4K**, grazie ad un aggiornamento del dispositivo stesso. Come illustrerò nel corso dell’articolo, in realtà le differenze rispetto alla serie precedente sono molte di più di quanto sembri e anche piuttosto sostanziose. La novità più interessante è l’arrivo di un nuovo modello, denominato X55, oggetto di questo test, che si posiziona proprio tra il modello entry X35 e il modello intermedio X75.

Il prezzo di listino al pubblico, tasse incluse, pari a **4.990 Euro**, unito ai contenuti tecnologici (e-shift 4K più CMS), ne fanno uno dei prodotti più interessanti in assoluto, inserito in una fascia di prezzo che, al momento, non ha praticamente concorrenti. Mi riferisco in particolare al VW95, il proiettore di Sony presentato nel “lontano” 2011, con prezzo di listino di 5.500 Euro e che ha perso buona parte dell’appetibilità originale, in favore del nuovo HW50, venduto a 3.300 Euro ma con ottica manuale.

Al contrario di Sony, in questo momento JVC propone una gamma completa e ben articolata, con un prodotto per quasi tutte le tasche e tutte le necessità, a partire da meno di 3.000 Euro. Tutti e quattro i proiettori, anche quello entry level, sono dotati di ottica motorizzata con memorie e sono anche caratterizzati da **rapporto di contrasto nativo** che è ancora irraggiungibile da tutti gli altri costruttori. È proprio questa la caratteristica più riconoscibile dei JVC: rapporto di contrasto nativo e **dinamica** molto elevate, che donano alle immagini una profondità e un carattere che al momento è senza eguali.

Caratteristiche e scheda tecnica



Il nuovo X55 conserva lo stesso telaio rispetto alla serie precedente. È disponibile sia in finitura nera opaca che in bianco, quest'ultimo molto interessante per integrarsi con i soffitti bianchi che rappresentano sicuramente la stragrande maggioranza delle condizioni di installazione. Ricordiamo che i modelli di fascia superiore X75 e X95 sono disponibili solo in nero. La versatilità di posizionamento rimane elevata come per tutti i proiettori JVC. L'obiettivo, con fattore di zoom pari a 2X e rapporto di tiro minimo di 1,5 è motorizzato nella messa fuoco, nello zoom e anche nello shift che vale ben $\pm 80\%$ in senso verticale e $\pm 34\%$ nella direzione orizzontale.

Il proiettore, come tutti gli altri quattro modelli in catalogo, è 3D ready ma non è fornito di occhiali e trasmettitore. Questi ultimi sono disponibili solo a richiesta. Il trasmettitore, di tipo RF (radio frequenza), si collega direttamente allo chassis mediante la connessione dsub-9 presente sul retro. Gli occhiali sono di nuova generazione, più leggeri e confortevoli, e le lenti sono caratterizzate da un rapporto di contrasto superiore rispetto agli occhiali IR della generazione precedente. È presente anche una presa LAN per il controllo remoto. Il proiettore può essere comandato da dispositivi iOS mediante una App introdotta recentemente. Maggiori informazioni sulla App sono disponibili al seguente indirizzo: www3.jvckenwood.com/ios-application.html

Scheda Tecnica

produttore	JVC	zoom	2X (motor)
modello	DLA-X55	rapporto di tiro	1,4:1 - 2,8:1
listino	€ 4.999,00	lens shift H/V	$\pm 80\%$ / $\pm 34\%$
HD-ready	si (full HD)	HDMI in	2 (1.4 3D)
tecnologia	D-ILA (LCoS)	SDI/DVI in	no/no
risoluzione	1920x1080	component in	1 (RCA)
diagonale MD	0,7"	RGB in	1 (hd-sub 15)
DSP video	n.d.	S-video in	no
luminosità max	1.200 lumen	CVBS in	no
contrasto max	50.000:1 (nativo)	trigger	sì (1)
lampada	NSH 230W	RS232/USB	si/no
potenza (eco)	175W	dimensioni	455x179x472 mm
durata (eco)	4.000 h	peso	15,1 kg
rumorosità (eco)	nd (23 dB)	consumo (st.by)	360W (0,4W)

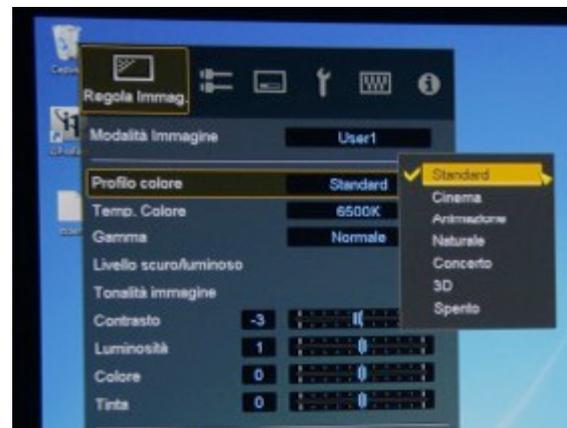
Note e ulteriori informazioni

Ingresso LAN, convergenza a 121 zone, occhiali e trasmettitore 3D opzionali
Distribuito da: JVC Kenwood: www.jvcitalia.it

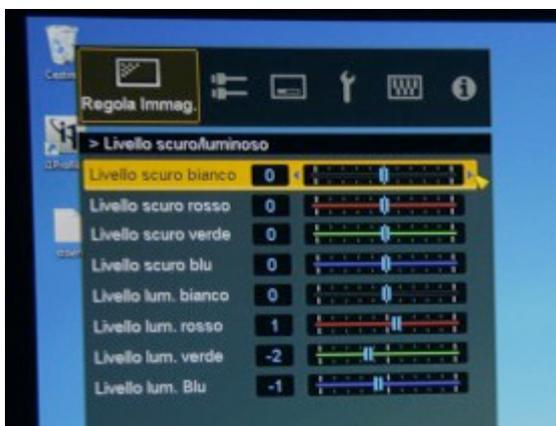
Menu e calibrazione

Dopo i numerosi contatti con i nuovi prodotti a Perugia e a Bologna in occasione dei due grandi shoot-out che abbiamo condotto tra novembre e dicembre 2012, e dopo alcuni test condotti qui in laboratorio (ho in prova anche il modello JVC Pro RS48, equivalente al modello X75), ho potuto apprezzare quali siano le principali differenze tra i quattro modelli. In particolare, come vedremo nelle misure di laboratorio, i modelli X35 e X55 condividono gli stessi filtri colore. In altre parole, i colori primari RGB sono identici come coordinate cromatiche di partenza. L'unica differenza "meccanica" tra i due modelli sembra essere la presenza dell'e-shift 2.0 nel modello X55 che riduce appena il flusso luminoso, in cambio dell'upscaling a risoluzione 4K.

I modelli X35 e X55 differiscono anche nell'elettronica. In particolare, il modello X55 ha un menu più completo, con CMS (Color Management System) per la calibrazione di tinta, saturazione e livello di 7 tonalità principali: RGBCMY + "Orange". Sparisce invece il CMS "semplificato" anche dal menu di servizio nel modello più economico, che era presente invece nel modello X30. I modelli X75 e X95 hanno un filtro colore per un verde nettamente più saturo, hanno più banchi di selezione per la riproduzione dei colori, più banchi di memoria per la posizione dell'obiettivo (lens memory).



Rispetto al passato il menu è stato modificato solo leggermente. È organizzato sempre nello stesso modo, con le opzioni avanzate per la calibrazione del gamma in posizione poco naturale, cosa che costringe a saltare da una pagina all'altra del menu. Nella prima voce "Modalità Immagine" sono disponibili ben 6 impostazioni predefinite e 5 banchi "User" da personalizzare. Selezionando uno dei banchi "User", alla voce "Profilo Colore" possiamo selezionare ben sei impostazioni colore, che si distinguono non solo per le coordinate del gamut ma anche per la saturazione ai livelli intermedi.



La nota più interessante riguarda la calibrazione dei primissimi gradini della scala dei grigi: nella serie precedente era presente un controllo che agiva solo sulla luminanza (quindi contemporaneamente sulle tre componenti RGB). Ora il controllo è separato per le tre componenti

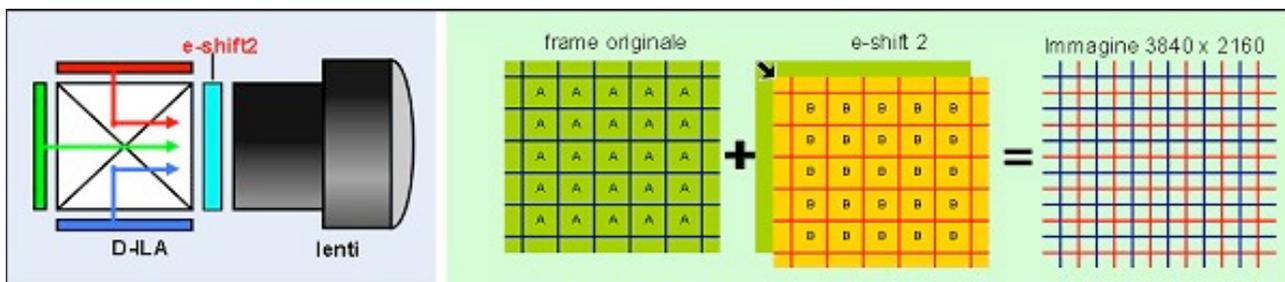
RGB, è disponibile anche per le alte luci e funziona davvero molto bene.

Dopo il rodaggio, con la lampada a circa 44 ore, ho effettuato le prime misure e anche un paio di calibrazioni, la prima cercando il riferimento REC.709 e la seconda con colori appena più saturi, senza pregiudicare la qualità delle tinte meno saturi e degli incarnati. Come ampiamente certificato dagli strumenti di misura nei paragrafi successivi, questa nuova serie di JVC riesce a convincere (FINALMENTE!) anche con il proiettore in condizioni di default. Per i più pignoli, dotati di colorimetro e software per la calibrazione, gli obiettivi saranno raggiunti più rapidamente e senza “tirare troppo la coperta”. L’accesso al CMS rimane sempre consigliato ai più esperti, che sappiano muoversi tra le sinergie che si creano tra saturazione e luminanza dei vari colori.

e-shift2 4K: Ultra HD si o no?

Dopo i numerosi contatti con i nuovi prodotti a Perugia e a Bologna in occasione dei due grandi shoot-out che abbiamo condotto tra novembre e dicembre 2012, e dopo alcuni test condotti qui in laboratorio (ho in prova anche il modello JVC Pro RS48, equivalente al modello X75), ho potuto apprezzare quali siano le principali differenze tra i quattro modelli. In particolare, come vedremo nelle misure di laboratorio, i modelli X35 e X55 condividono gli stessi filtri colore. In altre parole, i colori primari RGB sono identici come coordinate cromatiche di partenza. L’unica differenza “meccanica” tra i due modelli sembra essere la presenza dell’e-shift 2.0 nel modello X55 che riduce appena il flusso luminoso, in cambio dell’upscaling a risoluzione 4K.

I modelli X35 e X55 differiscono anche nell’elettronica. In particolare, il modello X55 ha un menu più completo, con CMS (Color Management System) per la calibrazione di tinta, saturazione e livello di 7 tonalità principali: RGBCMY + “Orange”. Sparisce invece il CMS “semplificato” anche dal menu di servizio nel modello più economico, che era presente invece nel modello X30. I modelli X75 e X95 hanno un filtro colore per un verde nettamente più saturo, hanno più banche di selezione per la riproduzione dei colori, più banche di memoria per la posizione dell’obiettivo (lens memory).



1. Nuovo dispositivo e-shift:
Un componente ottico migliorato permette di aumentare il rapporto di contrasto nativo
Oscillazione più precisa per un aumento della risoluzione
Miglioramento della polarizzazione per un aumento della luminosità in stereo 3D

2. Nuovo sistema di analisi e scaling:
Zone di analisi da 21 x 21 pixel (6 x 6 pixel nella vecchia serie)

3. Nuova elaborazione delle immagini:
Nuovo filtro ad 8 bande di frequenza per sfumature e dettagli migliori

Il DLA-X55, X75 e X95, vengono definiti 4K da JVC poiché sono dotati di un dispositivo ottico meccanico all’interno del percorso ottico che, vibrando ad alta frequenza, permette di disegnare con un solo gruppo di matrici full HD, due immagini traslate diagonalmente di mezzo pixel, in modo da simulare un’immagine a risoluzione Quad full HD (3840x2160). Le immagini full HD vengono prima di tutto scalate a risoluzione Ultra HD (3840x2160), applicando algoritmi di scaling e maschere di contrasto. Nel passo successivo avviene una riduzione della risoluzione: di ogni gruppo di 4 pixel, ne vengono scartati due. Infine, i due gruppi di pixel (A e B, visibili nello schema qui in alto) vengono riprodotti dalle matrici full HD in modo sequenziale ad alta velocità, mentre il dispositivo e-shift vibra, perfettamente sincronizzato.

1. Analisi più sofisticata per scaling 2K-4K

Il nuovo MPC analizza un'area di 21 x 21 pixel, molto più grande rispetto a quella di 6 x 6 dello scorso anno, per aumentare la precisione dello scaling

2. Filtro multibanda per le immagini in 4K

2012
Vecchio filtro (2 bande)

Low frequency ← High frequency

2013
Nuovo filtro multibanda (8 bande)

Low frequency ← High frequency

Smoothing 1
La riproduzione dello sfocato originale dà più tridimensionalità

Smoothing 2
Riproduzione di più sfumature di colori e superfici uniformi

Miglioramento
Il dettaglio viene migliorato solo per le frequenze più elevate

Il nuovo MPC analizza 8 bande di frequenza rispetto alle 2 bande dei vecchi modelli e funziona anche su segnali video SD, al contrario dei vecchi modelli che funzionavano solo con sorgenti HDTV

Rispetto allo scorso anno, la nuova serie di proiettori utilizza un nuovo dispositivo, denominato e-shift 2, che ha permesso di migliorare il rapporto di contrasto nativo e di non pregiudicare il cross-talk nella riproduzione stereoscopica. Con la nuova serie è possibile disattivare l'e-shift 2 e rinunciare alla riproduzione 4K. Per quanto riguarda lo scaling, è cambiato qualcosa nel DSP video che ora è molto più sofisticato e opera sui pixel analizzando molte più informazioni (zone da 21x21 pixel contro 6x6 della vecchia serie). Viene introdotto anche un nuovo sistema per l'applicazione della maschera di contrasto, con analisi di 8 bande di frequenza (prima erano solo 2) e applicazione di filtri molto sofisticati per la conservazione della profondità di campo originale che fosse presente nel materiale riprodotto, per la ricchezza delle sfumature delle superfici uniformi e per un aumento del dettaglio solo dove serve davvero, quindi solo per le zone con particolari ad alta frequenza.

Il risultato è molto buono ma molto differente da quello che alcuni sperano. Il proiettore non è in grado di riprodurre immagini a risoluzione nativa 4K, né dagli ingressi HDMI, né dall'interfaccia LAN. Il DLA-X55, il DLA-X75 e anche il modello X95 sono e rimarranno compatibili soltanto con segnali full HD. Quali vantaggi porta questo e-shift2? Semplice: prima di tutto i pixel diventano praticamente indistinguibili, anche a distanza di visione molto ravvicinata. Inoltre, con il doppio di informazioni a disposizione, il DSP video integrato nel telaio è in grado di applicare le maschere di contrasto in maniera più efficace, senza compromettere la risoluzione originale. Questo a patto che non si esageri con lo sharpness e gli altri controlli del menu MPC, poiché il rischio di sollevare rumore o evidenziare artefatti è sempre in agguato. In ogni modo, i tre controlli presenti nel menu sono ben modulabili e non sarà difficile trovare il miglior compromesso con i vari film a disposizione.

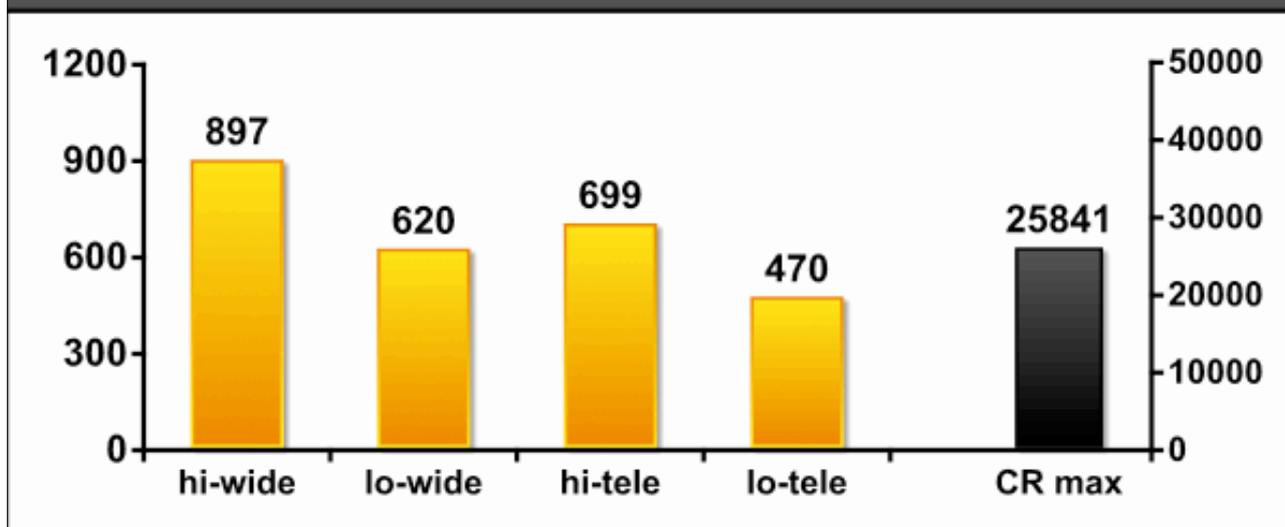
LAB: flusso luminoso, CR e gamma

Le grandezze fotometriche sono state rilevate nella nostra dark-room da 25 mq, con strumentazione di riferimento Ocean Optics, con certificato di calibrazione (novembre 2012) per la misura della irradianza assoluta.

Livelli del bianco e rapporto di contrasto

valori del flusso luminoso del bianco D65 misurati in lumen

JVC DLA-X55

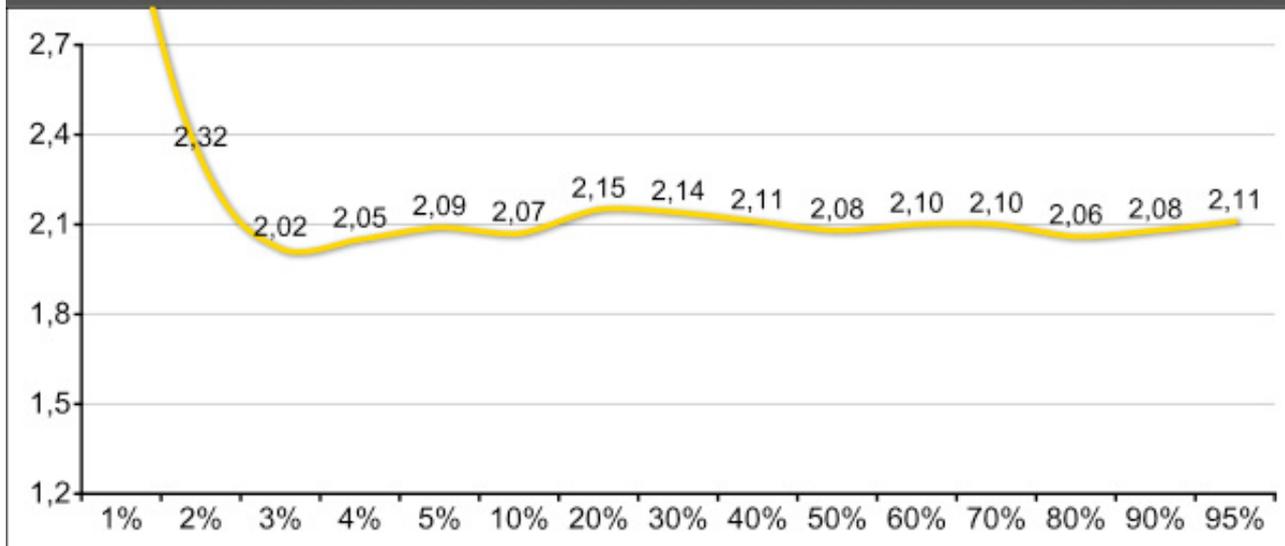


Il flusso luminoso dichiarato, pari a 1.200 lumen, non è poi così distante dal dato reale che vale 1078 lumen in modalità nativa, con lampada che aveva accumulato già 44 ore di vita. Con il bianco calibrato D65 il flusso luminoso è elevato e vale quasi 900 lumen con lampada in modalità normale e obiettivo in wide. Con la lampada in eco si scende al 70% mentre con l'obiettivo in tele si scende solo al 78% rispetto alla posizione wide. Con il diaframma completamente chiuso il flusso luminoso scende fino al 40% e vale, con lampada eco e zoom in tele, appena 210 lumen. In altre parole, il DLA-X55 può riempire senza problemi schermi con base compresa tra 1,5 e 3,2 metri. Per chi fosse interessato alla riproduzione stereo 3D, consiglio di non superare i 2,4 metri di base con schermi a guadagno unitario. Come da copione, il rapporto di contrasto del JVC DLA-X55 è il vero punto di forza di questa macchina. Il valore dichiarato di 50.000 non è molto lontano ma il dato misurato è elevato in assoluto. Con il proiettore al massimo della potenza, il CR sale fino a circa 30.000:1. Per esperienza indiretta, il rapporto di contrasto è solo leggermente superiore al modello entry level. Non sono ancora riuscito a misurare un X35 oppure un RS46 (i nuovi entry level) ma la sensazione è che non siano poi così lontani.

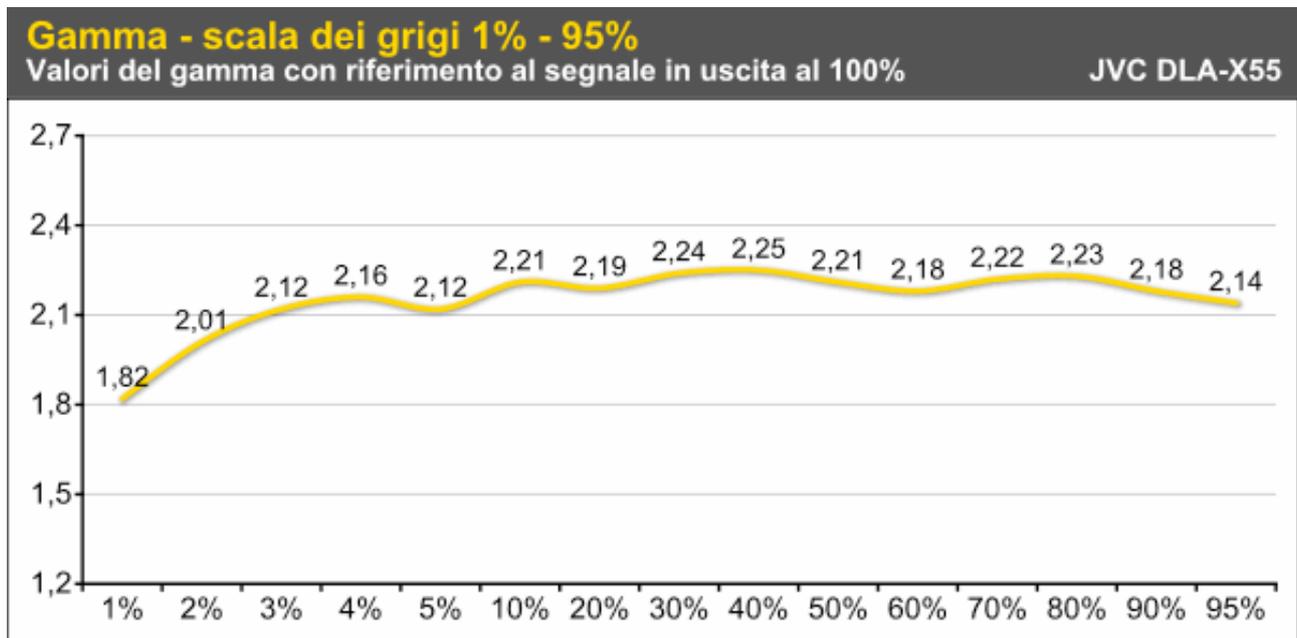
Gamma - scala dei grigi 1% - 95%

Valori del gamma con riferimento al segnale in uscita al 100%

JVC DLA-X55

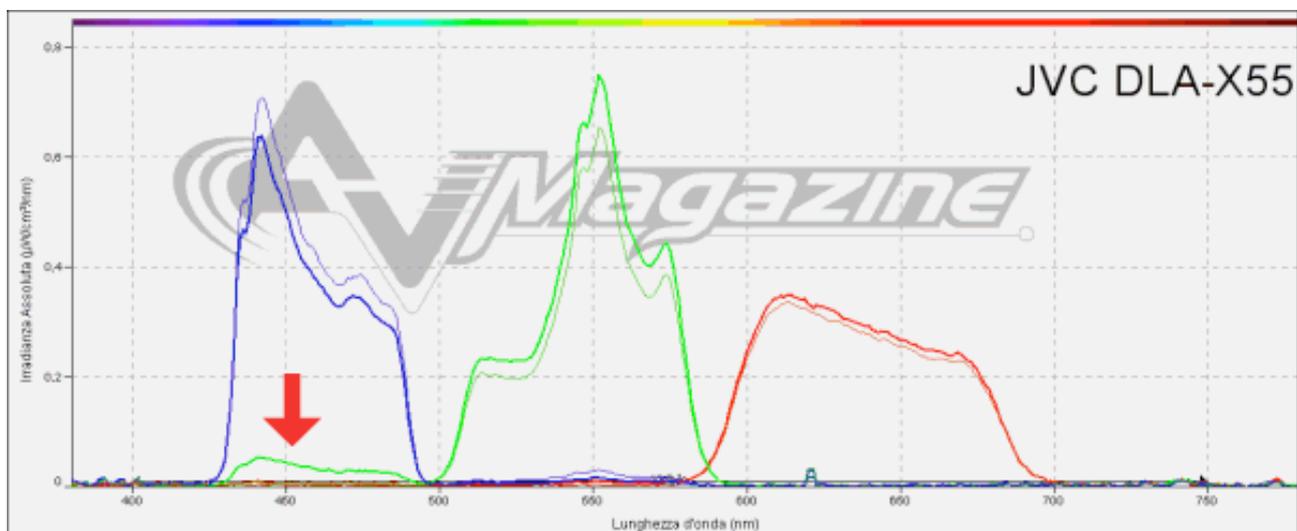


I valori del gamma, in condizioni di default, sono semplicemente straordinari. Selezionando il valore di default pari a 2.2, il gamma riprodotto è solo un pochino più basso e molto regolare. Per avere un 2,2 reale basta selezionare il valore di riferimento 2.3. Sulle bassissime luci (sotto al 3%) c'è la tendenza ad affogare qualcosa.



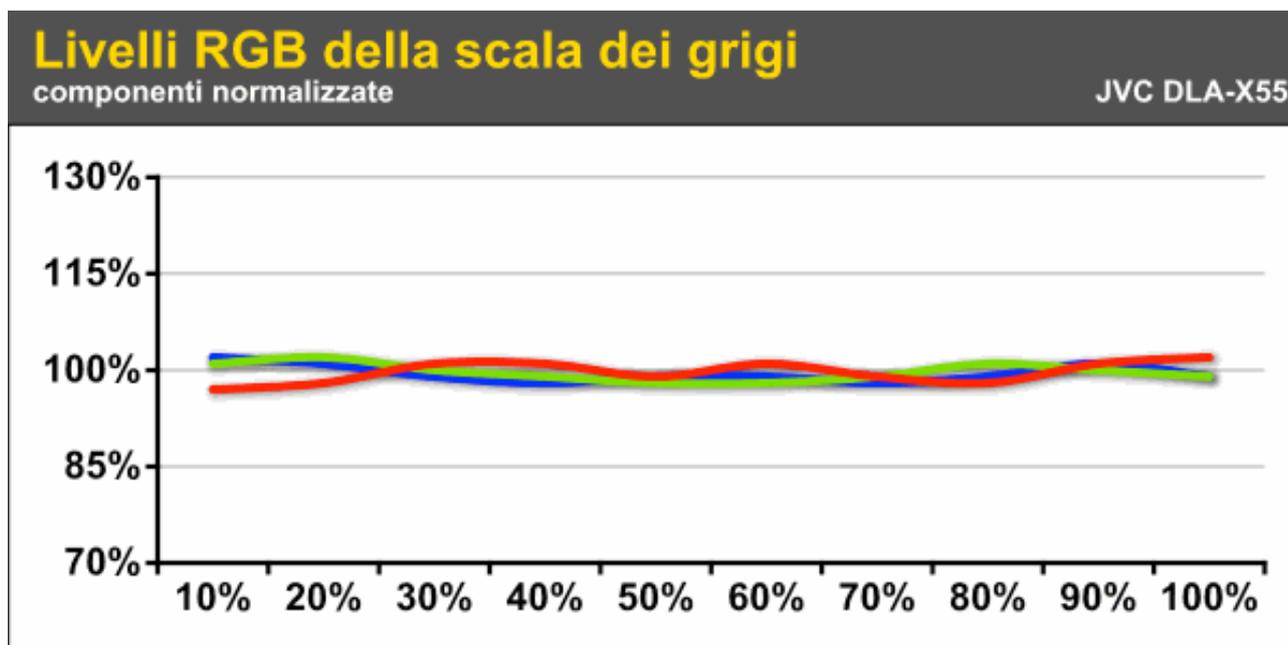
Con la taratura fine, modulando anche le tre componenti cromatiche del bianco per la contemporanea calibrazione del bilanciamento del bianco, il risultato è semplicemente da riferimento. La regolarità della risposta arriva fino ai primissimi step della scala dei grigi, fino al 2% per essere più precisi. Più in basso, i limiti del rapporto di contrasto e le raccomandazioni BT.1886 ci spingono ad abbassare ulteriormente il valore di riferimento. In condizioni ideali, per avere il primissimo step della scala dei grigi con segnale in ingresso ad 8 bit (1/255), riprodotto con gamma 2.222, avremmo bisogno di un rapporto di contrasto nativo superiore a 200.000:1. Ne riparleremo presto.

LAB: Colori e bilanciamento



Spettro di emissione acquisito con spettrometro OceanOptics con risoluzione FWHW 2nm

Se con i colori saturi al 100% possiamo vedere quali sono le possibilità del proiettore, con il test del JVC-DLAX55 ho deciso di introdurre anche l'analisi della saturazione e livello dei sei colori principali, con segnale in ingresso a luminanza costante e saturazione crescente a passi del 10%: uno dei modi che permettono di verificare quale sia la riproduzione dei colori interni al gamut e con saturazioni più contenute. Il grafico restituisce il Delta E uv dei sei colori principali. La prestazione è ottima e lascia indietro solo il verde con un Delta E pari a 8,5 solo nel valore peggiore (al 100% di saturazione). Prossimamente pubblicherò i file con segnali test necessari, in modo che sia possibile eseguire la stessa misura anche con il software HCFR, utilizzando un lettore Blu-ray disc oppure un media player. In particolare, la riproduzione dei colori del DLA-X55 è molto vicina al riferimento, sia per saturazione che per livello di luminanza.



Ecco infine il bilanciamento del bianco al netto della calibrazione e a passi del 5%. Le deviazioni sono estremamente contenute e il risultato è stato ottenuto con relativa semplicità.

Qualità video con materiale 1080i e 1080p

Il mio giudizio che potete leggere in questo paragrafo è il risultato non solo del test di questa macchina ma anche di altri proiettori che ho incontrato nei due shoot-out a cui ho partecipato a Bologna e a Perugia.

Setup

Per la mia installazione personale ho usato uno schermo Screenline a cornice fissa in formato 16:9 con base di tre metri e superficie "Home Vision" a guadagno unitario con retro nero, proprio la stessa usata anche al Top Audio nelle due salette Sony e JVC. Ho sistemato l'ottica del proiettore a circa 4,8 metri di distanza, con il proiettore agganciato ad un'ottima staffa Domolift con controllo micrometrico su tre punti, copiando la più classica delle installazioni home theater. Abituamente, sono seduto esattamente a 4,5 metri di distanza dallo schermo, quindi con un rapporto di visione pari a 1,5:1. Questa volta ho preferito avvicinarmi un po' di più, a soli 3 metri di distanza, in modo da analizzare con più facilità alcuni aspetti legati alla risoluzione e alla percezione del dettaglio, anche per le immagini in movimento.

De-interlaccio

Ho effettuato un po' di rodaggio visualizzando immagini televisive del canale RAI HD 501 su digitale terrestre (finalmente anche qui a Teramo), anche di tipo sportivo, in modo da analizzare anche la qualità del de-interlaccio e il dettaglio delle immagini in movimento. Il DSP video dei JVC è dignitoso ma la qualità del de-interlaccio possibile anche con un processore esterno vetusto come il DVDO con DSP video Faroudja è ancora superiore, soprattutto nei movimenti dell'inquadratura in senso verticale e diagonale e con immagini in rapido movimento. Con segnali 1080i, già quindi con 50 semiquadri al secondo, non ho gradito nessuna delle opzioni del frame interpolation. La fluidità "nativa" delle immagini sportive a 50 Hz è già perfetta e la presenza di qualche artefatto di interpolazione fanno il resto. Ho detto "qualche": la prestazione non è poi così malvagia.

Colori e sfumature

Con il proiettore ben calibrato secondo le raccomandazioni BT.709, ho collegato il JVC X55 ad un Oppo BD105, prestato dal distributore Labtek e che in questi giorni mi sta facendo pensare che forse è giunto il momento di fare un upgrade dei miei lettori Sony e Panasonic. Le immagini del JVC riescono ogni volta a sorprendermi per la gran quantità di dinamica, contrasto e tridimensionalità, soprattutto con immagini scure. Il nuovo X55 prosegue la tradizione; stavolta però con qualcosa in più. L'uniformità è pressoché perfetta, sia per intensità che per coerenza cromatica. La riproduzione dei colori e delle sfumature è dannatamente vicina al riferimento, più di quanto abbia mai potuto osservare, senza che mi impegnassi in una calibrazione estenuante - come succedeva con le generazioni precedenti - e senza effetti collaterali. In altre parole, niente solarizzazioni o altri artefatti da "calibrazione troppo pesante". Contrasto e dinamica sono ottimi, prestazioni di cui è capace il modello entry-level. Il vantaggio del modello X55 è sicuramente nel CMS che consente di sfiorare il riferimento, a patto di avere colorimetro, software e un po' di pratica nella calibrazione.

Risoluzione e dettaglio

Veniamo ora al dettaglio e alla risoluzione. Partiamo senza l'e-shift2, quindi con il proiettore in full HD. In queste condizioni il modello X55 diventa praticamente un X35, con qualche lumen in meno. Più o meno si tratta del 5% in meno, forse a causa dell'e-shift che, benché disattivato, rimane comunque all'interno del percorso luminoso. Come anticipato nei paragrafi precedenti, l'ottica di questa macchina è particolarmente fortunata. La convergenza è perfetta e anche la messa a fuoco convince, senza aloni evidenti, anche a distanza ravvicinata. Davanti al mio schermo, con base di tre metri e medesima distanza di visione, il coinvolgimento è straordinario ma i pixel sono ben visibili. Con l'Oppo 105 sempre collegato attivo il dispositivo e-shift2 e inizia la magia. I pixel scompaiono ma risoluzione e dettaglio rimangono e, con le impostazioni giuste, la sensazione di dettaglio aumenta sensibilmente, senza rinunciare alla risoluzione. È questo il più grande vantaggio dell'e-shift di JVC: potersi avvicinare tantissimo allo schermo senza percepire la struttura dei pixel, con un risultato complessivo estremamente naturale. Ho provato vari Blu-ray Disc, sempre di qualità elevata, con alto contenuto di informazioni (How The West Was Won, Ben Hur) e anche in bianco e nero (Lolita), sempre con ottimi risultati. Per l'analisi del dettaglio ho utilizzato anche file nativi a risoluzione 4K, scalati a risoluzione full HD e riprodotti dalla mia workstation in formato non compresso (DPX 10 bit) prelevando l'uscita HDMI 4:2:2 a 10 bit direttamente da una scheda video Blackmagicdesign. Il 4K possibile con display e proiettori a risoluzione nativa Ultra HD è inarrivabile. Ma non è questo che dovete aspettarvi dall'e-shift2. Il risultato è un ottimo mix tra risoluzione e "compattezza", dettaglio e naturalezza, tutti elementi che vengono esaltati dal proverbiale rapporto di contrasto di cui sono capaci i proiettori JVC.

Conclusioni e pagella



Con la nuova serie 2012-2013, i proiettori D-ILA di JVC sembrano aver raggiunto quella maturità che ho sempre desiderato. Agli aspetti già consolidati che riguardano la costruzione, il notevole rapporto di contrasto nativo e grande versatilità nell'installazione, la nuova serie aggiunge finalmente ottime prestazioni anche in condizioni di default e senza particolari peripezie nella calibrazione. Quest'ultima è possibile con relativa semplicità, soprattutto per la gestione del bilanciamento del bianco e della curva del gamma.

Il nuovo DLA-X55 dà buona prova di sé anche nella restituzione del dettaglio a distanza molto ravvicinata, grazie ad un aggiornamento del dispositivo e-shift, con un controllo più sofisticato per le operazioni di scaling e per l'applicazione delle maschere di contrasto, necessarie per un aumento della percezione del dettaglio. Il 4K "urlato" tra le caratteristiche non esiste. Esiste al contrario una qualità molto elevata nella riproduzione delle immagini, con un rapporto qualità prezzo impensabile fino a pochi mesi fa e che riuscirà a convincere anche gli ultimi talebani della tecnologia CRT, ammesso che ne sia rimasto qualcuno.

È proprio questo che ho apprezzato nel nuovo DLA-X55 e nei prodotti di fascia ancora superiore X75 con il nuovo meccanismo e-shift2: una riproduzione video ricca di informazioni e dettaglio ma che ha molto poco del digitale e uno straordinario sapore analogico, con rapporto di contrasto e dinamica generale paragonabili ai migliori CRT con tubi da 9", da costo fino a quindici volte superiore.

Il DLA-X55 potrebbe essere il proiettore definitivo per molti appassionati, anche per una qualità nella riproduzione stereoscopica interessante, con cross-talk ridottissimo e bina efficienza generale. Se avete in programma un acquisto di un proiettore, con budget non troppo lontano, vi consiglio di prestare molta attenzione al DLA-X55 che rappresenta un riferimento nella sua fascia di prezzo.

Un elenco di negozi in cui è in visione il DLA-X55, è disponibile a questo indirizzo.

La pagella secondo Emidio Frattaroli: voto finale 80/100

Costruzione	▲▲▲▲▲▲▲▲	7
Versatilità	▲▲▲▲▲▲▲▲	8
Menu e taratura	▲▲▲▲▲▲▲▲	8
Prestazioni video	▲▲▲▲▲▲▲▲	8
Rapporto Q/P	▲▲▲▲▲▲▲▲	9